la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Anno XXI - numero 128 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

domenica 4 lunedì 5 giugno 2023 - S. Antonio di Padova

AGRITURISMO

Il "2 Giugno" un ponte ricco per il turismo

Oltre mezzo milione di italiani hanno scelto l'agriturismo per il ponte del 2 giugno, con un aumento del 25% rispetto allo scorso anno. E' quanto stima la Coldiretti sulla base delle indicazioni di Campagna Amica e Terranostra. "*Il ponte del 2 giugno rappresenta un grande banco di prova in vista della prossima estate e i primi dati confermano che l'agriturismo è entrato definitivamente nel cuore e nelle abitudini degli italiani grazie al notevole processo di qualificazione del settore che è oggi in grado di offrire servizi diversificati tra loro*" - spiega Diego Scaramuzza, presidente dell'associazione agrituristica Terranostra Campagna Amica. Molte delle 25mila aziende agrituristiche presenti in Italia - sottolinea la Coldiretti - si sono attrezzate con l'offerta di alloggio e di pasti completi ma anche di colazioni al sacco o con la semplice messa a disposizione spazi per picnic, tende, roulotte e camper per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia ricorrendo eventualmente solo all'acquisto dei prodotti di Campagna Amica. La campagna si classifica tra le mete più gettonate del weekend della Festa della Repubblica durante il quale quasi un italiano su tre (30%) ha scelto di mettersi in viaggio per qualche giorno di vacanza alloggiando nelle abitazioni di proprietà o di parenti ed amici, negli alberghi, nei bed and breakfast e negli agriturismi.

Centinaia i feriti nell'incidente avvenuto alla stazione di Bahanaga

Dramma ferroviario in India Non si arrestano i soccorsi

Modi: "Momento di dolore, i miei pensieri alle famiglie in lutto"
"Amicizia e solidarietà, mia e del governo italiano" scrive la Meloni

Sono oltre 280 le vittime accertate dello scontro tra treni in India, a Balasore ma in numero potrebbe aumentare nelle prossime ore. Lo ha fatto sapere il portavoce delle Ferrovie Indiane del Sud Est, Aditya Chowdhury, nell'aggiungere che sono terminate le operazioni di "*recupero dei passeggeri feriti*", molti dei quali in gravissime condizioni. L'incidente è stato il quarto più grave della storia ferroviaria indiana. Almeno duemila i soccorritori della Protezione Civile e di altre agenzie impegnati in una lotta contro il tempo per estrarre persone ancora vive dai vagoni dei tre treni. Coinvolti due convogli passeggeri e un merci, a seguito del deragliamento di uno dei due treni passeggeri. I cadaveri sono stati trasferiti in una scuola della città di Balasore; l'amministrazione distrettuale ha fatto sapere di avere avviato i lavori per trasformare in morgue un capannone nell'area industriale, passaggio necessario per consentire l'identificazione dei corpi da parte dei parenti. Secondo una prima ricostruzione, c'è stato il deragliamento di una decina di carrozze dello Shalimar-Chennai Coromandel Express vicino a Baleswar andando a finire sul binario opposto. "*Un treno proveniente da Yeswanthpur e diretto a Howrah si è schiantato contro quei vagoni provocando il deragliamento delle sue 3-4 carrozze*" - ha detto il portavoce delle Ferrovie Amitabh Sharma. "*Non siamo ancora in grado di stabilire cosa sia successo, diverse squadre sono sul posto e tutti sono impegnati nelle operazioni di soccorso*" - ha detto un funzionario di polizia. Il premier indiano Narendra Modi si è detto "*addolorato per l'incidente ferroviario*". "*In questo momento di dolore, i miei pensieri sono con le famiglie in lutto. Che i feriti possano riprendersi presto. Ho parlato con il ministro delle Ferrovie Ashwini Vaishnaw e ho fatto il punto della situazione*" - ha twittato. Sul posto sono in corso le operazioni di soccorso e si sta fornendo "*tutta l'assistenza possibile*" alle persone colpite, ha aggiunto. "*La nostra priorità assoluta ora è salvare i passeggeri e fornire assistenza sanitaria ai feriti*" - aveva spiegato il segretario generale dello Stato dell'Orissa Pradeep Jena mentre il ministro delle Ferrovie Vaishnaw ha detto che "*sono state mobilitate squadre di soccorso da Bhubaneswar, Kolkata, l'unità nazionale di pronto intervento e anche l'aviazione. Ci sarà tutto il personale necessario per le operazioni di soccorso*" - ha twittato. Le Ferrovie indiane trasportano ogni giorno decine di milioni di persone e fino a pochi anni fa gli incidenti erano più frequenti in quanto le infrastrutture erano rimaste sostanzialmente quelle costruite all'epoca coloniale britannica. Tuttavia, la sicurezza delle ferrovie - grazie a nuovi massicci investimenti e all'aggiornamento della tecnologia - è migliorata notevolmente negli ultimi anni. L'ultimo grave disastro risale al novembre del 2016 quando 147 persone morirono nel deragliamento nello Stato dell'Uttar Pradesh. "*Terribili notizie dall'India* - ha scritto su Twitter la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen -. *Esprimo le mie più sentite condoglianze alle famiglie delle vittime dell'incidente ferroviario dell'Orissa e auguro una pronta guarigione ai feriti. Il popolo indiano è nei nostri pensieri in questo momento di dolore. L'Europa piange con voi*". Papa Francesco "*è rimasto profondamente addolorato nell'apprendere dell'immensa perdita di vite umane causata dall'incidente ferroviario nello stato di Odisha, e assicura a tutti i colpiti da questa tragedia la sua vicinanza spirituale*" - così il cardinale segretario di Stato, Parolin, in un telegramma di cordoglio inviato a nome del Pontefice al nunzio apostolico in India, mons. Girelli. "*Affidando le anime dei defunti alla misericordia dell'Onnipotente*", il Papa "*invia sentite condoglianze a coloro che piangono la loro perdita*".

Cerveteri

De.C.O., domani la presentazione della Commissione

Conservare nel tempo prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale, tutelare la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali. Con questi obiettivi nasce a Cerveteri la De.Co., la Denominazione Comunale di Origine, voluta fortemente dall'Assessore alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri Riccardo Ferri, un'operazione che punta a dare un marchio identificativo a produttori del territorio, storie, saperi e tradizioni locali. Lunedì 5 giugno, alle ore 17:30 all'interno dei locali di Sala Ruspoli, la Commissione esaminatrice della De.Co., si presenterà alla cittadinanza, in una conferenza pubblica.

servizio a pagina 8

Le eccellenze sportive del Lazio premiate in Regione

Le targhe di riconoscimento consegnate dal presidente Francesco Rocca e dall'assessore allo Sport Elena Palazzo

A ritirare i riconoscimenti per il calcio: la Roma Calcio femminile, rappresentata da Betty Bavagnoli e da Gianmarco Migliorati; la Roma Primavera rappresentata dai dirigenti Marco Robino Rizzet e Daniele Iannone; la Roma Calcio a 5, la SS Amatrice, il Montespaccato Calcio femminile, la TottiSoccer Weese Calcio a 8 e Fabrizio Loffreda presidente Lega Calcio a 8. Per la boxe: Mattia Faraoni, campione mondiale kickboxing ISKA e il suo allenatore Gigi Ascani; Pietro Rossetti, campione europeo di pugilato pesi Welter e l'allenatore Italo Mattioli. La cerimonia è stata aperta dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca: "Con questa iniziativa - ha detto - vogliamo esprimere il nostro ringraziamento verso chi si è contraddistinto per il raggiungimento di importanti traguardi, veicolando i sani valori dello sport. Le eccellenze sportive del Lazio sono molte, dunque questo sarà certamente il primo di una lunga serie di appuntamenti in cui daremo visibilità a tutti coloro che, grazie a impegno e dedizione, portano in alto il nome della nostra Regione". "Abbiamo voluto raggruppare diverse discipline sportive sia individuali che di squadra - ha spiegato l'assessore allo Sport e Ambiente Elena Palazzo -. L'Amatrice Calcio, ad esempio, che con tenacia e determinazione ha continuato ad allenarsi senza sosta, nonostante la tragedia del terremoto, e

che oggi raggiunge l'Eccellenza, rappresenta un bellissimo esempio di resilienza. Lo scudetto conquistato dalla AS Roma femminile è un chiaro messaggio di come le donne nel calcio sappiano esprimersi ai massimi livelli coinvolgendo e appassionando il grande pubblico senza nulla da invidiare agli uomini. La As Roma Primavera e la AS Roma Calcio a 5 testimoniano il grande lavoro che la società sta facendo in questi ultimi anni per coltivare il proprio vivaio di talenti e per promuovere sempre di più un forte spirito di squadra associato ad elevati livelli tecnici. Poi c'è la Weese TottiSoccer, attraverso cui i grandi campioni che hanno fatto la storia continuano ad emozionare.

servizio a pagina 5

Interventi provvidenziali nell'area pontina portano all'arresto due persone in poche ore

Anzio: donne sotto minaccia. Salvate dai Cc

Nelle ultime ore, nel corso dei quotidiani controlli del territorio, i Carabinieri della Compagnia di Anzio hanno arrestato due persone.

Nel particolare, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio hanno arrestato un 43enne italiano gravemente indiziato dei reati di violazione del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, porto di armi od oggetti atti ad offendere.

La scorsa notte, personale sanitario del 118 è intervenuto in località Tor San Lorenzo per medicare un uomo feritosi a seguito di un incidente domestico e ha notato una lite in atto tra un uomo e una donna. L'uomo, in evidente stato di alterazione psicofisica dovuto all'abuso di alcol, stava minacciando la donna con un coltello da cucina in mano e per questo sono stati allertati i Carabinieri tramite 112.

All'arrivo dei militari, l'uomo ha cominciato a minacciare anche loro e vani sono stati i tentativi di riportarlo alla calma. I Carabinieri, quindi, per immobilizzarlo hanno dovuto utilizzare il taser in dotazione e hanno sequestrato il coltello.

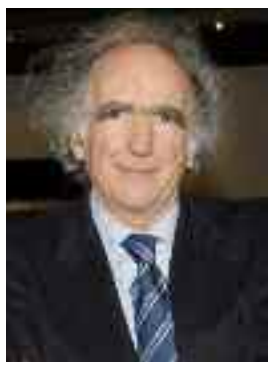
Dopo che il personale medico ha accertato il suo buono stato di salute, il 43enne è stato portato in caserma dove, nel corso dell'identificazione, è emerso che lo stesso era sottoposto al divieto di avvicinamento alla donna precedentemente aggredita, che lo aveva denunciato nei mesi scorsi per i maltrattamenti in famiglia subiti.

L'uomo è stato quindi arrestato e trattenuto presso le camere di sicurezza della caserma di Anzio per il successivo giudizio direttissimo, disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Nel pomeriggio, invece, i Carabinieri della Stazione di Marina Tor San Lorenzo hanno dato attuazione all'ordine di esecuzione per espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare nei confronti di un 50enne italiano che dovrà espiare un anno e nove mesi per i reati di atti persecutori, porto abusivo di armi od oggetti atti ad offendere, danneggiamento e violazione di domicilio commessi nel 2018 in Abruzzo. Per le stesse condotte, era già stato sottoposto al divieto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi dalla stessa frequentati poiché, dopo che la stessa aveva deciso di terminare la relazione sentimentale, aveva iniziato a telefonarle insistentemente, pedinarla e minacciarla tramite l'utilizzo dei social network. In una circostanza, l'aveva minacciata con un'ascia e le aveva danneggiato con una mazza da baseball la sua autovettura. L'uomo è stato accompagnato presso il suo domicilio, nel comune di Ardea.

Dopo i ripetuti femminicidi parla lo psichiatra Vittorino Andreoli

"Amore, solo un rito di consumo e la morte è diventata banale"



La morte ha perduto ogni dimensione del mistero, della sacralità, del punto interrogativo. E' diventata banale e qui lo si vede non solo perchè c'è una donna che viene uccisa ma anche perchè il giovane ha affermato che a questo punto è meglio che muoia anche lui". E' l'analisi dello psichiatra Vittorino Andreoli, che in un'intervista a La Stampa esamina il caso di Chiara, la giovane donna incinta uccisa dal fidanzato Alessandro Impagnatiello, a Milano. Insomma, la morte come "un mezzo per sbarazzarsi di un ostacolo" e poichè "questa ragazza gli creava dei problemi il fidanzato l'ha uccisa". Un crimine che per lo psichiatra veronese "ha caratteristiche esteriori di cronaca particolari però, se prendiamo in esame le motivazioni, all'origine c'è qualcosa di comune, di diffuso nel comportamento giovanile". Ed è lo stesso meccanismo virtuale dei videogiochi che secondo Andreoli "spesso si fondano sulla quantità di eliminazioni di immagini umane". Però ci sono anche degli altri elementi da prendere in considerazione come "il tempo, per esempio", tant'è che come in un videogioco "la vita viene percepita come una serie di momenti distanziati l'uno dall'altro. Non si va oltre quello che interessa oggi o il fine settimana o, al massimo, le vacanze. Non c'è il futuro, c'è un empirismo esistenziale che è totalmente amorale".

Secondo lo psichiatra il giovane in generale, e Impagnatiello in particolare, "non percepisce l'etica, la differenza tra un modo di vivere correttamente e un altro che non è accettabile, quindi non ha avuto la sensazione di aver fatto qualcosa che non avrebbe dovuto fare. Non prova alcun senso di colpa, ha solo eliminato un problema. Sono elementi purtroppo diffusi e comuni". Il punto, per Andreoli, è che oggi "si è persa completamente la percezione dell'amore", ovvero "non c'è più, è scomparsa la cosa più straordinaria, la relazione d'amore in cui uno vuole fare tutto per l'altro, che prova piacere nel generare piacere nell'altro" mentre adesso, semmai, resta "un'esperienza che non ha la dimensione del tempo ma quella del consumo. E' un rito che si brucia in modo estremamente rapido, basta che si dica 'mi sono fatto quellà". La donna pertanto continua a restare "oggetto di proprietà" anche per le nuove generazioni? Per lo psichiatra nel mentre "la donna è evoluta in questi 20-30 anni, ha fatto passi straordinari dal punto di vista affettivo, del ruolo sociale e del pensiero", l'uomo invece "non è andato avanti". "Per cui "oggi abbiamo da una parte le donne che possono dire: adesso è finita. Dall'altra ci sono questi omuncoli che non sanno stare senza le donne e non sanno affrontare le difficoltà dei rapporti" - conclude Andreoli secondo cui il risultato è che "viviamo in una società che, attraverso gli strumenti digitali, ha sviluppato le facoltà intellettive di capire, di informarsi, ma non ha fatto alcun passo avanti nella capacità di gestire gli affetti" e che nel complesso "non si pone il problema del senso di colpa".

Tenta rapina a Termini Una donna resta ferita

Ha tentato di rapinare una donna, strappandole via la borsa e facendola cadere, e ha aggredito i Carabinieri che lo hanno bloccato. Ora per un senegalese di 42 anni è scattato l'arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e la denuncia per tentata rapina e lesioni gravi. L'uomo, ieri mattina intorno alle 10.30, a piazza dei Cinquecento a Termini ha avvicinato un'americana di 74 anni per portarle via la borsa ma la donna è riuscita a resistere al tentativo di rapina cadendo a terra e riportando una prognosi di 30 giorni per la frattura dell'omero. I Carabinieri del Nucleo Scalo Termini sono riusciti a individuare l'uomo, sempre nell'area della stazione, arrestandolo.

Omicidio Cassino: presunto killer a Regina Coeli

E' stato trasferito nel carcere di Regina Coeli a Roma, Sandro di Carlo il ventiseienne di Cassino accusato di aver massacrato di botte e poi finito a coltellate una settimana fa la trentaquattrenne dominicana Yirelis Pena Santana. L'uomo è stato trasferito nella capitale nella tarda serata di venerdì nonostante nel penitenziario di Cassino ci fosse un reparto riservato a coloro che si macchiano di reati 'Sex offender'. Ieri mattina presso il parco Baden Powell di Cassino il Comune e l'intera comunità ricorderanno la giovane uccisa una settimana fa nell'appartamento di via Pascoli e tutte le donne che negli ultimi anni sono state assassinate da uomini.

Uno sorpreso in giro col monopattino, l'altro in auto con il fratello

A passeggio con i "domiciliari"

Le operazioni verifica dei Carabinieri portano all'arresto di 4 "evasi"

Negli ultimi giorni, nel corso dei quotidiani controlli per verificare la presenza in casa delle persone sottoposte al regime degli arresti domiciliari, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno arrestato 4 cittadini italiani con l'accusa di evasione. Transitando in via Laurentina, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur hanno notato due persone a bordo di un'auto che, alla loro vista, tentavano di allontanarsi con fare sospetto, come se volessero evitare il controllo, e li hanno fermati per una verifica. Dagli accertamenti è emerso che a bordo vi erano due fratelli e, uno dei due, il passeggero, è risultato essere un 34enne romano sottoposto alla misura degli arresti domiciliari. I Carabinieri lo hanno quindi arrestato per aver violato le prescrizioni senza alcuna valida motivazione né autorizzazione. In piena notte, i Carabinieri della Stazione Roma Garbatella hanno sorpreso un 39enne romano, già noto perché sottoposto agli arresti domiciliari, a bordo di un monopattino elettrico che percorreva viadelle Sette Chiese.
Quando è stato fermato non ha fornito spiegazioni in merito alla violazione della misura e, non essendo in possesso di alcuna autorizzazione, è stato nuovamente arrestato. Ad Acilia, invece, i Carabinieri della locale Stazione hanno arrestato un 32enne romano che, nonostante fosse sottoposto ai domiciliari, è stato sorpreso in strada nei pressi della sua abitazione. Infine, un 50enne è finito in manette in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa in data 23 Maggio 2023 dalla Corte di Appello di Roma - IV Sezione Penale. Il provvedimento a seguito della richiesta dei Carabinieri della Compagnia Roma Casilina che avevano accertato, più volte, la violazione delle prescrizioni imposte. L'arrestato è stato portato nel carcere di Regina Coeli.
Tutti gli arresti sono stati convalidati dal Tribunale di Roma. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari e che, pertanto, gli indagati devono considerarsi innocenti sino ad eventuale condanna definitiva.

69enne a San Basilio

Ruba droga all'amico del figlio, la sniffa e muore

Un uomo di 69 anni, affetto da demenza senile, è morto ieri a Roma dopo avere assunto della droga che aveva con sè un amico del figlio. Il dramma è avvenuto in un appartamento di via Carlo Arturo Jemolo, a San Basilio. Sul posto è intervenuta la polizia. Secondo quanto ricostruito, in casa erano presenti la moglie, il figlio e un conoscente di quest'ultimo. Il 69enne avrebbe, quindi, rovistato tra gli effetti personali del ragazzo e dopo avere trovato un involucro con della cocaina l'avrebbe ingerita. La droga ha quindi causato il decesso dell'uomo. L'amico del figlio è stato denunciato per possesso di sostanze stupefacenti.

Inveisce contro sanitari ospedale per codice priorità, denunciato

Un uomo di 38 anni è stato denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale dopo aver inveito prima contro i sanitari dell'ospedale Casilino, contestando il codice di priorità che gli era stato assegnato dopo essersi presentato al pronto soccorso per una ferita al labbro, e poi contro i militari del Nucleo Radiomobile arrivati sul posto.

Incendio a Mostacciano

Una 89enne perde la vita

Inferno di fuoco in città. Prima a Mostacciano, poi la sciagura di Colli Aniene. A Mostacciano una donna di 89 anni Maria Emma Gennari è morta in seguito all'incendio che ha interessato il suo appartamento. Le fiamme sono divampate all'alba e non hanno lasciato scampo all'anziana che aveva problemi di deambulazione. In salvo il marito, scampato alla morte, anche se ferito seriamente. La sciagura si è consumata all'alba del 2 giugno in un'abitazione al quarto piano al civico 47 di via Sergio Forti. Alle 4:22, per cause ancora in via di accertamento, l'appartamento dove vivevano moglie e marito ha preso fuoco. Un inferno di fumo e fiamme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti del commissariato Spinaceto di polizia. Una volta nell'appartamento i soccorritori hanno trovato il corpo privo di vita dell'89enne Maria Emma Gennari. Ferito anche il marito della vittima, riuscito a scampare alla morte. L'89enne è stato trasportato in codice rosso dall'ambulanza del 118 all'ospedale Sant'Eugenio dove si trova in osservazione. Da quanto si apprende non sarebbe in pericolo di vita. Accertata la tragedia la salma della donna è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria e traslata al policlinico Tor Vergata. Sul caso accertamenti in corso da parte poliziotti del commissariato Spinaceto. In attesa della relazione dei vigili del fuoco le cause sono ancora imprecisate. Poche ore dopo la tragedia di Mostacciano i soccorritori si sono riversati in massa a Colli Aniene, dove un palazzo di 8 piani è stato avvolto da uno spaventoso incendio. Pesante il bilancio dell'inferno di fuoco di largo Franchellucci: un

morto, l'80enne Antonio D'Amato trovato privo di vita dai pompieri nel suo appartamento. Quindici i feriti, fra cui tre gravi. In osservazione anche un minorenne. Oltre cento le persone sfollate costrette a passare la notte fuori dai loro appartamenti, scampate alla tragedia per casualità. Due morti in poche ore, due incendi che non hanno lasciato scampo a Maria Emma Gennari e Antonio D'Amato. Città di Roma dove lo scorso anno sono divampati circa 1800 incendi in abitazione. Una media di un intervento ogni 5 ore per altrettante case in fiamme.

Vaticano: S. Pietro, rito penitenziale dopo profanazione uomo nudo

L'arciprete della Basilica di San Pietro, il cardinale Mauro Gambetti, ha celebrato ieri mattina alle 12, presso l'Altare della Confessione, con i canonici del Capitolo di San Pietro e con i fedeli presenti, un rito penitenziale - come ha confermato la Sala Stampa vaticana - in seguito ai fatti di giovedì sera. Quando la Basilica era prossima alla chiusura, un uomo di nazionalità polacca, in stato emotivo alterato, si è avvicinato all'altare, si è spogliato rapidamente ed è saltato sopra il piano di marmo. Sulla schiena aveva scritto a pennarello "Save children of Ukraina", salvate i bambini dell'Ucraina. Non ha gridato nè opposto resistenza ai primi custodi che sono accorsi per farlo scendere e rivestire, assieme agli uomini della Gendarmeria vaticana che lo hanno condotto negli uffici per l'identificazione. Subito dopo, in base alle norme del Trattato Italia-Santa Sede, l'uomo è stato consegnato dalle autorità vaticane alla polizia italiana che gli ha consegnato un foglio di via, con obbligo di lasciare il territorio italiano.

Ponte del 2 giugno "ricco" per gli agriturosmo

Oltre mezzo milione di italiani hanno scelto l'agriturismo per il ponte del 2 giugno, con un aumento del 25% rispetto allo scorso anno. E' quanto stima la Coldiretti sulla base delle indicazioni di Campagna Amica e Terranostra.
"Il ponte del 2 giugno rappresenta un grande banco di prova in vista della prossima estate e i primi dati confermano che l'agriturismo è entrato definitivamente nel cuore e nelle abitudini degli italiani grazie al notevole processo di qualificazione del settore che è oggi in grado di offrire servizi diversificati tra loro" - spiega Diego Scaramuzza, presidente dell'associazione agrituristica Terranostra Campagna Amica
Molte delle 25 mila aziende agrituristiche presenti in Italia - sottolinea la Coldiretti - si sono attrezzate con l'offerta di alloggio e di pasti completi ma anche di colazioni al sacco o con la semplice messa a disposizione spazi per picnic, tende, roulotte e camper per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia ricorrendo eventualmente solo all'acquisto dei prodotti aziendali di Campagna Amica.
La campagna si classifica tra le mete più gettonate del weekend della Festa della Repubblica durante il quale quasi un italiano su tre (30%) ha scelto di mettersi in viaggio per qualche giorno di vacanza alloggiando nelle abitazioni di proprietà o di parenti ed amici, negli alberghi, nei bed and breakfast e negli agriturismi. La capacità di mantenere inalterate le tradizioni alimentari nel tempo con menù locali a base prodotti di stagione a chilometri zero e biologici è - continua Coldiretti - la qualità più apprezzata dagli ospiti delle aziende agricole ma sta crescendo l'offerta di servizi aggiuntivi.
Negli agriturismi sono sempre più spesso offerti programmi ricreativi come l'equitazione, il tiro con l'arco, il trekking ma non mancano - conclude la Coldiretti - attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici ma anche corsi di cucina o di orticoltura.

Scuola, Dialetti: premiati i vincitori di “Salva la tua lingua locale”

Fra i temi piu ricorrenti il distacco dalle persone amate, la scoperta delle tradizioni e anche vere e proprie favole moderne

Il distacco dai luoghi e dalle persone amate, la scoperta delle tradizioni e anche vere e proprie favole moderne. Questi alcuni dei temi al centro delle opere che si sono aggiudicate la sezione “Scuola” del premio letterario nazionale, dedicati ai dialetti, “Salva la tua lingua locale” giunto all’ottava edizione; la cerimonia di consegna si è tenuta stamani nella sala Baldini a Roma. Il premio è stato istituito dall’Unione Nazionale delle Pro Loco d’Italia (Unpli Aps) e da Ali Lazio in collaborazione con l’Associazione Scuola strumento di Pace (EIP), la sezione “Scuola” è promossa dal Ministero dell’Istruzione e del Merito. Nel corso delle otto edizioni dedicate agli istituti scolastici, tre sono saltate a causa della pandemia, hanno partecipato, complessivamente, 397 istituti e sono pervenute 535 opere; l’edizione 2022 ha registrato l’adesione di 65 istituti, 80 i componimenti presentati. La sezione “Scuola” è articolata in tre sezioni (Poesia, Prosa e Musica) tutte a tema libero ed è riservata gli studenti delle scuole primarie, secondarie di I e di II grado; la partecipazione è possibile in forma individuale o di gruppo.

I VINCITORI DELLE TRE SEZIONI

Si aggiudica la sezione “Poesia” l’IISS ‘G. Lombardo Radice’ - Bojano (Campobasso) con l’opera ‘Le mie radici – borghi molisani’ (dialetto bojanese) di Rossella Di Lollo, Fabiola Gianfrancesco, Martina Rucci (Classe 2° A ITE). Dirigente scolastico Prof.ssa Anna Paolella – Prof.ssa referente Italia Martusciello. Il primo premio per la sezione “Prosa” va all’I.C. ‘Marianna Dionigi’ – Lanuvio (Roma) ‘St’anni ‘ntornino piu’ (dialetto locale civitano) di Anna Ripanucci - Classe 3° A. Dirigente scolastico Prof.ssa Laura Lamanna - Prof.ssa referente Sonia Scorziello. Nella sezione “Musica”, invece, si è imposto l’ “I.C. ‘Rita Levi Montalcini’ – S. Giorgio del Sannio (Benevento)” con il brano ‘Jesce, jannarè’(dialetto sannita) a cura delle classi 1° scuola secondaria I grado Dirigente scolastico Prof.ssa Anna Polito - Prof. referente Mario Del Grosso.

LE DICHIARAZIONI

“Parlare in dialetto significa preservare l’identità dei nostri territori e mantenere il contatto con le proprie radici, tramandando un ampio patrimonio immateriale. Ecco perché far conoscere alle nuove generazioni il dialetto, indurle a parlarlo, a scriverlo (certamente la parte più difficile) è assai importante. Partecipando al Premio le scuole si fanno carico anche di questa importante missione, salvaguardando un bagaglio culturale, troppo spesso esclusivamente affidato alla meritoria opera dei nonni” ha affermato, aprendo la cerimonia, il presidente dell’Unione Nazioanle Pro Loco d’Italia, Antonino La Spina. “I dialetti possono apportare un contributo fondamentale nella formazione personale, in particolar modo dei giovani, e tenere insieme le lingue e i dialetti è un modo per completare la personalità. La sezione scuola di questo Premio è molto importante, così come è altrettanto importante il lavoro che svolgono i docenti, per continuare a tramandare le lingue locali alle future generazioni e garantire che un pezzo del nostro patrimonio culturale immateriale non vada disperso” ha detto Luca Abbruzzetti, presidente di ALI Lazio; nel corso del suo intervento Abbruzzetti ha ricordato il poeta Luigi Manzi, membro della Giuria del Premio e tra i fondatori dello stesso che è venuto a mancare nei giorni scorsi. “La peculiarità ed il valore della sezione Scuola del Concorso consiste nella collaborazione e interazione tra la scuola, agenzia fondamentale per l’educazione e la formazione e per la conservazione delle identità locali, in sinergia con le Pro Loco presidi della valorizzazione dell’identità e del patrimonio culturale immateriale” ha sottolineato Anna Paola Tantucci, Presidente EIP ITALIA.

GLI ALTRI RICONOSCIMENTI

Riconoscimento Genius Loci (riservato ai presidenti delle Pro Loco UNPLI che si sono distinti per la diffusione del Concorso): Domenico Fusari, Presidente Pro Loco di Tornimparte (AQ). Riconoscimento Cultori del Dialetto: Alfonso Germani, Centro Inchieste Dialettali “La Ciocia” di Arce (FR).

Menzioni. Per la diffusione del Premio e il coinvolgimento degli Istituti scolastici sono state assegnate le seguenti menzioni alle Pro Loco Unpli.

Abruzzo - Pro Loco Fresagrandinaria (CH); Pro Loco Val di Sangro Atessa (CH); Pro Loco Tornimparte (AQ). Basilicata - Pro Loco Lauria (PZ). Calabria - Pro Loco Badolato (CZ); Pro Loco di Pentone (CZ); Pro Loco Grimaldi (CS); Pro Loco Belmonte Calabro (CS); Pro Loco “Neaithos” - Rocca di Neto (KR); Pro Loco San Pietro Apostolo (CZ). Campania - Pro Loco Paolisi (BN); Pro Loco San Giorgio del Sannio (BN); Pro Loco di Benevento Samnium (BN); Pro Loco Castrum - Pomigliano d’Arco (NA); Pro Loco di Brusciano (NA); Pro Loco Civitella Licinio (BN). Friuli Venezia Giulia - Pro Loco Forgaria nel Friuli (UD).Lazio - Pro Loco Ferentino (FR); Pro Loco Civitavecchia (RM); Pro Loco Marcellina (RM). Liguria - Pro Loco Rocchetta di Vara (SP). Marche - Pro Loco San Costanzo (PU). Molise - Pro Loco Pro Vinchiaturo (CB). Puglia - Pro Loco Pietramontecorvino (FG); Pro Loco Gallipoli (LE); Pro Loco Otranto (LE); Pro Loco di Talsano “Thalassa” (TA); Pro Loco Laterza TA) ; Pro Loco Lizzano (TA); Pro Loco Martina Franca (TA). Sicilia - Pro Loco di Agrigento; Pro Loco Cattolica Eraclea (AG); Pro Loco Monreale (PA); Pro Loco Novara di Sicilia (ME). Umbria - Pro Loco San Sisto (PG).

LA GIURIA

Le opere sono state valutate da una giuria di specialisti, coordinata dall’EIP Italia. Di seguito i componenti per l’anno 2022/23: Elio Pecora (Presidente); Anna Paola Tantucci, Presidente E.I.P (Coordinatore); Francesco Rovida; Catia Fierli; Teresa Lombardo; Luigi Matteo; Guido Tracanna; Anna Paudice; Pasquale Menchise; Maria Costanza Cipullo.

Gli studenti dell’IIS Vittorio Veneto Salvemini autori di un video che simula il processo minorile

Si è concluso all”IIS Vittorio Veneto di Latina, il progetto “Giovani criminologi crescono”, promosso dalla Garante dell’Infanzia e dell’adolescenza della Regione Lazio, Monica Sansoni, in collaborazione con la preside dello stesso Istituto, Marina Rossi. Il progetto ha visto coinvolti molti studenti e studentesse del quarto e quinto anno, è destinato a formare i criminologi del domani, anche grazie allo studio di elementi di scienze forensi. “Questa iniziativa ha mostrato di essere un valido supporto per affrontare le problematiche di disagio sociale, si inserisce nel panorama di attività incentrate sul contrasto al bullismo, al cyberbullismo ed alla violenza di genere - spiega la Garante dell’Infanzia e dell’adolescenza, Monica Sansoni - siamo partiti da Latina, ma presto lo esporteremo in altre scuole del territorio laziale”. Gli studenti del Vittorio Veneto Salvemini di Latina hanno realizzato un video su una sceneggiatura scritta da loro, che simula un processo minorile. La presentazione del lavoro svolto con estrema cura ed interesse da parte dei ragazzi e delle ragazze, ha suscitato grande entusiasmo tra gli studenti, tra le famiglie, tra il personale docente e le autorità presenti. Hanno partecipato all’evento il Questore di Latina Raffaella Gargiulo, il Procuratore Capo della Procura della Repubblica di Latina, Carlo Lasperanza.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?
GAP
DOCUMENTING THE FUTURE
Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali
Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il progetto promuove un percorso di sostegno psicologico per adolescenti e famiglie post Covid

#WithYou, Intesa Sanpaolo sostiene la Fondazione Policlinico Gemelli

Per far fronte all'aumento dei disagi psichici fra gli adolescenti, l'Unicef Italia, l'Unità Operativa Semplice (Uos) di Psicologia Clinica, in accordo con il Governo Clinico e la Direzione della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma hanno realizzato il Progetto "#WithYou, Wellness Training For Health - La Psicologia con te" con il sostegno del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo. Il Fondo di Beneficenza fin dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha immediatamente identificato il sostegno psicologico ai giovani e alle loro famiglie tra i temi più urgenti da affrontare e ha deciso di collocarlo tra i focus delle Linee Guida 2021-2022, il documento programmatico che ne indirizza l'attività. In questo biennio sono stati destinati circa 2 milioni di euro a sostegno di numerosi progetti, tra cui quello della Fondazione Policlinico Gemelli, che offre a preadolescenti e adolescenti un percorso di presa in carico e di cura per ritrovare uno stato di benessere fisico e psichico,

supportando anche le famiglie. I risultati del progetto #With You sono drammatici: il 39% della popolazione presa in carico avverte e soffre di una sintomatologia affettiva ansioso-depressiva. Dei 1.571 i giovani coinvolti nel progetto, 971 sono stati sottoposti a valutazione psicodiagnostica e presi in carico; fra questi 462 ragazzi (o il 47% del campione) hanno messo in luce una condizione di Disturbo Specifico di Apprendimento (Dsa); il 53% restante del campione presenta altre condizioni, tra cui disturbi del neurosviluppo, come disabilità intellettiva. Il progetto ha messo in evidenza quanto sia importante il tema della salute mentale dei ragazzi e quanto sia importante un'individuazione precoce dei fattori di rischio di disagio psicologico, in un'ottica di prevenzione. Nel 2022 sono stati erogati dal Fondo di Beneficenza circa 16 milioni di euro con 865 mila beneficiari diretti che hanno permesso di concludere con successo il ciclo 2021-2022, le cui Linee Guida indicavano come prioritarie iniziative collegate ad alcune tra le problematiche più urgenti a livello nazionale, come il supporto psicologico a soggetti colpiti dalla pandemia, l'inserimento lavorativo e i giovani. L'importanza di questi temi viene ribadita dalle nuove Linee Guida 2023-2024, che individuano tra le tematiche di azione del Fondo interventi emergenziali contro la povertà, supporto a donne e a minori vittime di violenza, la lotta divario digitale, il sostegno ai Neet (giovani che non studiano nè lavorano) e agli Elet (giovani che abbandonano presto la scuola o le attività di formazione). Nel 2023 la dotazione del Fondo di Beneficenza sale a 20 milioni di euro. Le liberalità erogate dal Fondo si traducono in beni e servizi offerti gratuitamente alla comunità, che generano effetti che vanno oltre i risultati diretti delle attività. Confermati i requisiti, i tempi e le modalità di presentazione delle richieste di contributo, liberalità a fondo perduto che la Banca eroga a progetti particolarmente meritevoli. I progetti vengono individuati attraverso un processo di selezione che tiene conto del loro impatto sociale e del track record dell'ente. Le candidature devono avvenire attraverso la piattaforma del Fondo raggiungibile al link: https://group.intesasanpaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza/come- richiedere-un-contributo.

Regione Lazio e Disco impegno a tutela del diritto allo studio

Pubblicato sul sito istituzionale di DiSCo, Ente per il Diritto allo Studio e Promozione della Conoscenza della Regione Lazio, il nuovo bando 2023-24 per l'assegnazione delle borse di studio, servizio mensa agevolato, posti alloggio, premi di laurea e contributi alla mobilità internazionale agli studenti con minori possibilità economiche.

Quest'anno, grazie all'impegno del Ministero dell'Università e Ricerca, Regione Lazio e DiSCo, il numero di posti alloggio per studenti universitari è aumentato di circa il 10% rispetto alla passata edizione che aveva già fatto segnare il record storico della Regione per numero di borse di studio assegnate.

«Continuare a garantire il diritto allo studio per i ragazzi di famiglie in difficoltà economiche è un impegno che la Regione Lazio vuole rafforzare anno dopo anno - ha dichiarato l'assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito, Giuseppe Schiboni - si tratta di un investimento per il futuro di questi studenti e per l'intera comunità, perché l'istruzione e la formazione devono essere di tutti e non solo di chi se lo può permettere», ha concluso Schiboni.

L'importo delle borse di studio è aumentato e la platea dei potenziali beneficiari si amplierà grazie all'innalzamento delle soglie ISEE ed ISPE, inoltre, nel corso dell'anno accademico, si potrà aggiungere il "Contributo Alloggio"

che consentirà agli studenti universitari, di poter prendere in affitto un alloggio privato pagando circa lo stesso prezzo che pagherebbero se fossero ospiti di una residenza universitaria.

«Per l'edizione 2023-24, oltre all'aumento degli importi e all'innalzamento delle soglie di reddito che consentiranno di aumentare la platea degli studenti interessati, abbiamo ulteriormente semplificato le procedure d'accesso alle domande - ha dichiarato il presidente DiSCo, Alessio Pontillo - Grazie allo straordinario impegno tra Regione, DiSCo e MUR abbiamo messo a sistema un bando prezioso a sostegno del Diritto allo Studio» - ha concluso Pontillo.

Con il Bando Diritto allo Studio 2023/2024 sarà anche possibile presentare la propria candidatura al contributo per esperienze di mobilità internazionale e accedere, a tariffa gratuita o agevolata, al servizio di ristorazione presso le mense e punti ristoro dell'EnteDiSCo, diffusi nel Lazio.

A partire da questa edizione, gli iscritti a un primo anno di corso triennale, nonché a corsi a ciclo unico, potranno beneficiare di una rata di borsa di studio anticipata, se dimostrati tutti i requisiti, già nel mese di novembre, dando quindi la possibilità agli studenti di poter programmare con maggior serenità il proprio percorso di studio.

Per agevolare gli studenti alla presentazione della domanda di partecipazione sono disponibili sul sito di DiSCo video-guide, checklist e FAQ; anche lo strumento di candidatura on line è stato ulteriormente semplificato.

La Regione Lazio premia le eccellenze sportive

A ritirare i riconoscimenti per il calcio: la Roma Calcio femminile, rappresentata da Betty Bavagnoli e da Gianmarco Migliorati; la Roma Primavera rappresentata dai dirigenti Marco Robino Rizzet e Daniele Iannone; la Roma Calcio a 5, la SS Amatrice, il Montespaccato Calcio femminile, la TottiSoccer Weese Calcio a 8 e Fabrizio Loffreda presidente Lega Calcio a 8. Per la boxe: Mattia Faraoni, campione mondiale kickboxing ISKA e il suo allenatore Gigi Ascani; Pietro Rossetti, campione europeo di pugilato pesi Welter e l'allenatore Italo Mattioli.

La cerimonia, nei giorni scorsi, è stata aperta dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca: "Con questa iniziativa - ha detto - vogliamo esprimere il nostro ringraziamento verso chi si è contraddistinto per il raggiungimento di importanti traguardi, veicolando i sani valori dello sport. Le eccellenze sportive del Lazio sono molte, dunque questo sarà certamente il primo di una lunga serie di appuntamenti in cui daremo visibilità a tutti coloro che, grazie a impegno e dedizione, portano in alto il nome della nostra Regione".

"Abbiamo voluto raggruppare diverse discipline sportive sia individuali che di squadra - ha spiegato l'assessore allo Sport e Ambiente Elena Palazzo -. L'Amatrice Calcio, ad esempio, che con tenacia e determinazione ha continuato ad allenarsi senza sosta, nonostante la

tragedia del terremoto, e che oggi raggiunge l'Eccellenza, rappresenta un bellissimo esempio di resilienza. Lo scudetto conquistato dalla AS Roma femminile è un chiaro messaggio di come le donne nel calcio sappiano esprimersi ai massimi livelli coinvolgendo e appassionando il grande pubblico senza nulla da invidiare agli uomini.

La As Roma Primavera e la AS Roma Calcio a 5 testimoniano il grande lavoro che la società sta facendo in questi ultimi anni per coltivare il proprio vivaio di talenti e per promuovere sempre di più un forte spirito di squadra associato ad elevati livelli tecnici. Poi c'è la Weese TottiSoccer, attraverso cui i grandi campioni che hanno fatto la storia continuano ad emozionare. La Lega Calcio a 8, un movimento in continua crescita con 300 squadre iscritte solo a Roma, che rappresenta perfettamente l'impegno per la promozione sportiva. Il Montespaccato Calcio, fortemente impegnato sul fronte educativo e sociale, un vero simbolo di rinascita. "Con Mattia Faraoni e Pietro Rossetti - ha concluso l'assessore - premiamo infine lo sport come simbolo di riscatto e come strumento per trasmettere ai giovani i valori del rispetto delle regole e dell'avversario. Un perfetto antidoto contro il fenomeno del bullismo e della violenza tra i ragazzi".

Ricco programma il 10 e 11 giugno con visite performative, incontri, spettacoli e concerti

Al museo storico della Liberazione di Roma "La Resistente" Festival della Memoria

Era il luglio del 1923 quando il governo guidato da Benito Mussolini attuò una serie di provvedimenti per mettere il bavaglio ai giornalisti e all'informazione, provvedimenti restrittivi e censori che avrebbero dato il via alla stagione successiva. Da lì in poi la storia è nota. A distanza di 100 anni da quella prima espressione di privazione di libertà del regime, il Museo storico della Liberazione di Roma organizza e propone al territorio due giorni di riflessioni, incontri, spettacoli e visite performative all'interno dei suoi spazi con La Resistente - Festival della memoria e della Liberazione, in programma il 10 e 11 giugno 2023. Gli spazi interni ed esterni dello storico palazzo di via Tasso 145 - che durante i mesi dell'occupazione nazifascista di Roma fu sede del Comando del Servizio di Sicurezza delle SS, sotto la guida del colonnello Herbert Kappler - diventano così sede della prima edizione di un festival che vuole concentrare in due giorni riflessioni e intrattenimento. I due giorni coinvolgeranno storici, giornalisti, attrici e musiciste: un insieme di pensiero e cultura per offrire alla città la ricchezza delle attività che quotidianamente si svolgono all'interno del Museo storico della Liberazione di via Tasso. Un'iniziativa dedicata alle attività quotidiane di ricerca e divulgazione della storia della Resistenza a Roma durante l'occupazione nazifascista, secondo una lente che guarda a quel periodo storico e alle sue vicende non solo nelle attività più rilevanti o dei personaggi più noti, ma anche di quel tessuto vario, popolare, sconosciuto che compone la società. Una storia dal basso che intreccia vite ed eventi che sono rimaste nei libri di storia ma anche come cicatrici della città di Roma. In occasione de La Resistente, entrambi i giorni alle ore 10:00 e alle ore 17:00, sarà possibile visitare il Museo Storico della Liberazione in Roma grazie alla performance organizzata con la compagnia teatrale Bartolini/Baronio che accompagnerà i visitatori in una visita teatralizzata in cui ripercorrere la storia del palazzo e di quelle sale che furono teatro di alcuni degli episodi più tragici della resistenza romana. Dopo la visita, sabato 10 giugno il programma prosegue con "La resistenza al fascismo… sempre!" incontro coordinato dal Prof. Antonio Parisella e che vede interventi di Alessandro Portelli, del giornalista Guido Caldiron, di Valerio Renzi e del collettivo Madri per Roma Città aperta. L'incontro offrirà uno spaccato di oltre un secolo di fascismo in Italia e su come questo abbia assunto caratteri differenti e sviluppato relazioni nella società fondando la sua narrazione su slogan secchi, generando spesso drammatiche conseguenze all'interno del tessuto sociale. Il pomeriggio si prosegue con la performance di Bartolini/Baronio, mentre alle 19.30 è la volta del reading "La Storia di Elsa Morante" con Jasmine Trinca e Chiara Gioncardi. A chiudere la prima giornata, alle ore 20.30, due concerti in chiave cantautorale e popolare con Schola romana e, a seguire, Nando Citarella e i Tamburi del Vesuvio. Domenica 11 giugno, spazio ai bambini con il laboratorio e "Il domani era venuto" di e con Erica Silvestri e, sempre alle 11.00, appuntamento con "Storie coloniali, storie migranti" coordinato da Valerio Balzametti del Museo Della Liberazione e con Lorenzo Teodonio e Michele Colucci: un excursus sulla storia coloniale, sulle criticità e sui drammatici risvolti di un capitolo di storia che vede l'Italia in prima fila. Il pomeriggio alle 17.00, dopo la visita per formativa, "La lunga battaglia delle donne: dalla resistenza alla conquista dei movimenti femministi": incontro coordinato da Micaela Procaccia con Benedetta Tobagi, Simona Lunadei e Maryam Barak che affronta la narrazione femminile della liberazione, il racconto di quelle donne che furono protagoniste essenziali della lotta di liberazione italiana. A chiudere il festival alle ore 20:00 dell'11 giugno è il canto popolare di La voce, l'esempio e la memoria, ideato e diretto da Stefania Placidi. Interpretati da Sara Modigliani, Michele Manca, Stefania Placidi, Flaviana Rossi i canti popolari sono testimonianze, il loro trasferimento è sia esercizio di memoria e di coesione, che di continuità di valori di riferimento. Il Museo di via Tasso racconta nelle sue sale, nei suoi oggetti, nelle persone che lo attraversano e nelle loro parole che lo fanno vivere la memoria di un luogo che, negli anni più bui del '900, quelli del fascismo e del nazismo, ospitò tortura, sofferenza e privazione, ma anche dignità, solidarietà e resistenza di uomini e donne. Per questo motivo nel 1955 venne scelto come simbolo museale che raccontasse la barbarie ma, soprattutto, quel processo di comunione tra donne e uomini che portò prima a resistere e poi a liberarsi.La storia che il Museo ricerca indaga e, poi, racconta è quella dei protagonisti e le protagoniste della resistenza; non solo i più noti, ai vertici delle organizzazioni, ma quelli e quelle che nella quotidianità furono il tessuto di una fitta trama.

Un'incessante produzione storiografica, riordino di materiali ed archivi, provando a far intreccia generazioni differenti e utilizzando la memoria non come oggetto celebrativo ma come parte della cassetta degli attrezzi nel presente. (Info e prenotazioni: eventi@museoliberazione.it).

Le vie di Tor Pignattara, Centocelle e Pigneto, i banchi dei mercati rionali, Villa De Santis si trasformano in inediti "palcoscenici" di acrobazie e orchestre performance, lirica, danza e teatro e molte altre incursioni artistiche nella periferia della Capitale

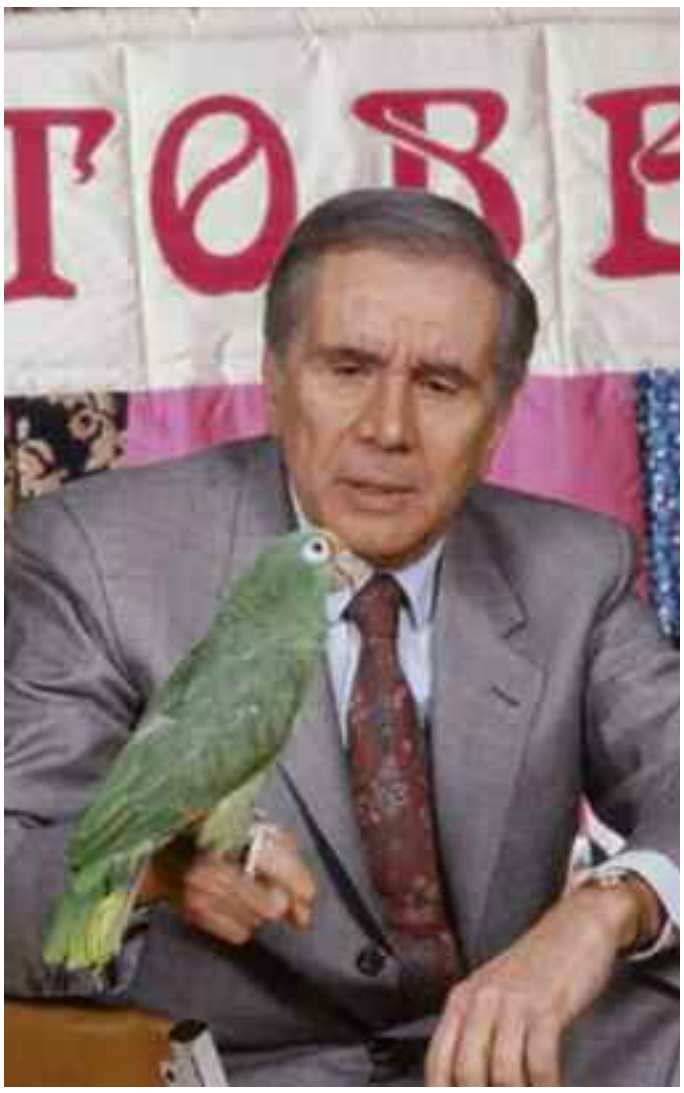
"La Città Ideale 2023"

Sette anni di storia, 9 periferie e borgate coinvolte, oltre 70.000 spettatori, 280 appuntamenti proposti, 12 format originali e un nuovo profilo della città disegnato dal 2017 a oggi: con questi numeri, dall'8 giugno 2023, si prepara a tornare La Città Ideale, il festival diffuso ideato da Fabio Morgan che, per la nuova edizione, trasformerà in inediti palcoscenici le vie di Tor Pignattara, Centocelle e Pigneto, Villa De Santis e i banchi dei mercati rionali di Viale della Primavera e del Casilino 23 con nuovi format e nuove sorprese. La Città Ideale anche per il 2023 proporrà una staffetta di appuntamenti - dal Circo Ideale ai Dialoghi Sinfonici, da Music Market Box ai mercati rionali a Opera Taxi tra le strade della città - tornando ad abitare gli spazi e i luoghi "altri" della capitale, mettendo in dialogo arte e periferie, dando vita a incursioni artistiche sempre originali nei luoghi della quotidianità cittadina e della vita "di quartiere", tra mercati, strade, cortili e giardini. Si comincia l'8 giugno dalle 10:30 alle 12:30 al Mercato Insieme di Centocelle con Music Market Box, un dispositivo ideato da La Città Ideale e Francesco Leineri che cambia l'approccio alla spesa quotidiana: i vari commercianti del mercato avranno a disposizione una serie di "gettoni-canzone" che daranno ai propri clienti, i quali potranno usarli al Music Market Box, un grande juke-box dal vivo che presenterà un repertorio musicale tra tradizione e innovazione. Il progetto replica anche il 16 giugno, sempre al Mercato Insieme, per poi spostarsi il 22 e il 28 giugno al Mercato Casilino 23, negli stessi orari. Dopo aver raccontato la storia e costruzione di "Carmen" e della "5a Sinfonia" di Beethoven, quest'anno Dialoghi Sinfonici ci trasporterà nei "Classici Quotidiani", ossia alla scoperta del patrimonio della musica classica di tutti i tempi che ci accompagna quotidianamente tra suonerie dei cellulari, accensione del computer, pubblicità… La musica si è fatta suono del quotidiano contemporaneo, è il momento di riscoprirla con La Città Ideale e i Dialoghi Sinfonici - Classici Quotidiani, diretti dal Maestro Germano Neri ed eseguiti dall'orchestra EICO - Europa InCanto Orchestra. L'appuntamento sarà alle 20:00 di domenica 11 giugno a Villa De Santis con quella formula collaudata che vede il direttore d'orchestra interagire con il pubblico in un percorso dialogante, ironico e dal grande profilo, per fare immergere lo spettatore anche meno avvezzo alla classica, nel mondo della musica colta, spiegando le ragioni culturali e storiche sottostanti a ogni singolo brano, attraverso un vero e proprio percorso narrativo alla portata di tutti. La musica sarà protagonista anche del ritorno di Opera Taxi con Francesco Leineri e Clara La Licata, altro "cavallo di battaglia" co-ideato da La Città Ideale con lo stesso Leineri. Il format sperimentale che porta l'opera lirica tra le strade della città all'interno di un minivan, per l'estate 2023, riparte dal 22 giugno per attraversare Centocelle, 23 giugno il quartiere Pigneto, il 24 giugno Torpignattara e il 25 giugno sarà presentata una versione speciale all'interno di Villa De Sanctis. Per tutta l'estate, i sabato e le domeniche alle 18:00 a Villa De Santis, lungo la Via Casilina, è il tempo del Circo Ideale dove andranno in pista le strampalate compagnie e i talentuosi artisti con acrobazie, giocoleria, clownerie, spettacoli in "formato famiglia" accompagnati, tutti i sabato alle 17:00, da laboratori per piccoli aspiranti circensi e intrattenimento intelligente e sostenibile. Il Circo Ideale, Dialoghi Sinfonici, Music Market Box e Opera Taxi sono solo l'inizio della lunga estate di La Città Ideale: sono in arrivo, infatti, per l'intera stagione 2023, nuovi format e incursioni artistiche che accompagneranno la città fino all'autunno.

Il libro-intervista di Raffaele Della Valle sull'orrore giudiziario

"Quando l'Italia perse la faccia" Enzo Tortora, un richiamo al diritto

Il volume, che sarà disponibile in tutte le librerie a partire dal 15 giugno, ricostruisce la vicenda giudiziaria che travolse Enzo Tortora con l'accusa di far parte della Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo e con un ruolo di primissimo piano nel traffico della droga gestito dall'organizzazione criminale napoletana. Era il 17 giugno 1983, su ordine della Procura di Napoli. Responsabilità gravissime e infamanti, apparse subito prive di fondamento ("Il più grande esempio di macelleria giudiziaria del nostro Paese", definì il caso Giorgio Bocca), ma che non impedirono a Tortora, di essere condannato in primo grado a dieci anni di reclusione. Un'assurda e indimostrata impalcatura probatoria che cadde miseramente nel processo di Appello, conclusosi il 15 settembre 1986, per poi essere definitivamente smentita dalla Corte di Cassazione. Storia di un processo mediatico soprattutto, ma che Salvo Andò, già deputato, ex ministro della difesa dal 1992 al 1993 nel Governo Amato I, e dal 2005 al 2011 rettore dell'Università "Kore" di Enna, interpreta in questo modo: "*Mai, come nel caso Tortora, la distanza tra il modo di intendere la Giustizia da parte dei cittadini e quello di garantirla è apparsa tanto eclatante. Tutta la storia dell'orrore giudiziario, come l'avvocato della Valle giustamente definisce quel che Tortora fu costretto a subire, porta ad una conclusione difficile da smentire. Colpire il presentatore, che riusciva nell'impresa incredibile di mettere insieme, davanti al suo fortunatissimo "Portobello", ventisei milioni di italiani, significava la certezza di acquisire una straordinaria notorietà. Si trattava, in definitiva, di abbattere un mito della televisione, e con un'accusa infamante, svolgendo parallelamente una formidabile opera di promozione soggettiva (e istituzionale)*". Oggi, per la prima volta in modo compiuto ed analitico, con l'aiuto di un giornalista di vecchia tradizione come Francesco Kostner, l'avvocato Raffaele della Valle, che fece parte del collegio difensivo di Tortora insieme con il professor Alberto Dall'Ora e l'avvocato Antonio Coppola, racconta la storia giudiziaria assurta nell'immaginario collettivo a simbolo di una Giustizia contraria ai principi costituzionali e alle fondamentali regole di un equo ed equilibrato processo penale. Coinvolgente e appassionata la prefazione che fa al libro Salvo Andò: "*Questo bel libro, aiuta a percorrere con rinnovata lena il sentiero della memoria. E non è davvero poca cosa. Ma il racconto del drammatico e sventurato vortice giudiziario da cui Enzo Tortora venne risucchiato e travolto, mette in condizione di riflettere anche sui mali odierni della Giustizia. Sulle vecchie storture che albergano in questo ambito, con cui bisogna fare i conti. E qui, come anticipavo all'inizio, viene la parte forse più complicata del ragionamento. O, per meglio dire, l'opportunità di discutere a voce alta dei problemi che affliggono questo delicato, fondamentale settore*". Ma è l'occasione ideale per Salvo Andò per affrontare il tema chiave della crisi della giustizia: "*E' stato così che la magistratura si è autoassegnata spazi decisionali incompatibili con l'indipendenza concepita come presidio della sua terzietà. Indipendenza che è stata invocata a sproposito per svolgere un'attività di indirizzo politico in materia di politiche della giustizia. Se, infatti, tale condizione, e l'autonomia che ne deriva, si leggono in questa ottica, non è agevole distinguere tra potere esecutivo e potere giurisdizionale, atteso che entrambi operano per l'applicazione della legge al caso concreto*". Tortora e la giustizia, Tortora e il fallimento di un processo, Tortora e l'esaltazione dei processi mediatici, tutto e il contrario di tutto, ma neanche questo sfugge all'analisi di Salvo Andò: "*La vicenda Palamara, in cui risultano coinvolti vertici della magistratura associata e leader politici, ha rivelato l'esistenza di una trama di rapporti collusivi tra "partiti dei giudici" - correnti giudiziarie - e partiti politici. E molto altro, su cui, in questa sede, non rileva soffermarsi. Basta solo considerare che dalle pratiche emerse, man mano che la vicenda in questione è stata sviscerata, si è concretizzato soprattutto uno straripamento del potere giudiziario, perseguito con sempre maggiore determinazione nel corso degli anni dai leader delle correnti dell'Anm, che mette in discussione lo stesso principio della separazione dei poteri, e quindi la tenuta dello Stato di diritto. Devianze assai gravi nell'esercizio di attività giurisdizionali e nel funzionamento del Csm di cui si sospettava l'esistenza, ma che sono state inconfutabilmente provate*". Come si fa a non sottoscrivere queste riflessioni che sanno di diritto e di difesa delle persona umana? L'autore del saggio Raffaele della Valle è stato per



intere generazioni, la mia certamente, una icona della difesa in un processo difficile, e un testimone puro e trasparente di come un grande penalista possa stare accanto al suo assistito.Nato ad Acqui Terme nel 1939, laureato in Giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano, è oggi uno dei maggiori penalisti italiani. Ha alle spalle un passato pieno di passione civile e di tradizione libertaria. Segretario della Gioventù liberale a Monza dal 1959 al 1970, è stato Consigliere comunale nella stessa città dal 1970 al 1983 e membro del Consiglio nazionale del PLI. Ha svolto le funzioni di vice Pretore onorario presso il Tribunale di Monza. Nel 1994 è stato eletto deputato nelle file di Forza Italia, di cui è stato capogruppo, quindi Vicepresidente della Camera. Ha fatto parte della Commissione Giustizia di Montecitorio, nella quale ha svolto l'attività di relatore per il disegno di legge sulla custodia cautelare, ed è stato altresì membro della Commissione Stragi. E' nel 1983 che difende Enzo Tortora, ingiustamente accusato di essere affiliato alla camorra e assolto con formula piena dopo una lunga e drammatica vicenda giudiziaria. Ma non solo questo. Della Valle è stato protagonista di importanti processi italiani di cronaca nera: tra gli altri, quello della modella americana Terry Broome, imputata per l'omicidio del ricco rampollo romano Francesco D'Alessio; quello nei confronti del militare italo-ucraino Vitalij Markiv, accusato dell'uccisione del fotocronista autonomo Andrea Rocchelli, nonchè quello dell'ex dissidente sovietico Andrej Mironov, assolto con formula piena e con sentenza passata in giudicato. Un principe del foro di Carneluttiana memoria che oggi ha il grande merito di continuare a raccontare la vicenda di Enzo Tortora ai massimi livelli istituzionali italiani ed europei. E solo per questo gli va detto grazie.

Pino Nano
Tratto da PPN

Denominazione Comunale di Origine, lunedì presentazione della Commissione

A Sala Ruspoli interverranno il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, l'Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri e la Delegata Catia Minghi. Appuntamento alle ore 17:30

Conservare nel tempo prodotti che si identificano con gli usi e che fanno parte della cultura popolare locale, tutelare la storia, le tradizioni, il patrimonio culturale e i sapori legati alle produzioni tipiche locali. Con questi obiettivi nasce a Cerveteri la De.Co., la Denominazione Comunale di Origine, voluta fortemente dall'Assessore alle Politiche Agricole del Comune di Cerveteri Riccardo Ferri, un'operazione che punta a dare un marchio identificativo a produttori del territorio, storie, saperi e tradizioni locali. Lunedì 5 giugno, alle ore 17:30 all'interno dei locali di Sala Ruspoli, la Commissione esaminatrice della De.Co., si presenterà alla cittadinanza, in una conferenza pubblica alla quale prenderà parte oltre al Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, lo stesso Assessore Riccardo Ferri e Catia Minghi, Delegata del Sindaco alla Commissione. "Un marchio che possa attestare l'elevato valore di un determinato prodotto 'Made in Cerveteri', con questo spirito abbiamo istituito la De.Co. - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri - a Cerveteri disponiamo di una quantità infinita di risorse, da un punto di vista dei prodotti gastronomici, dell'enologia, oleari, ma anche legati all'artigianato e alle tradizioni, quelle tradizioni che si tramandano di generazione in generazione. Si tratta di un vero e proprio riconoscimento, che attraverso una commissione composta da esperti del settore, oltre che dai funzionari del Comune e da due Consiglieri comunali, verrà conferito a quei prodotti, a quelle realtà, che rendono unica Cerveteri". "La conferenza di lunedì - prosegue Ferri - sarà occasione sia per presentare gli esperti della Commissione, ma anche per informare tutti gli interessati sulle potenzialità della De.Co., così come sulle modalità di adesione e su tutti i chiarimenti di cui si necessitino. Con l'occasione, ci tengo a porgere un sentito ringraziamento a Catia Minghi, Delegata che svolge un ruolo prezioso ma anche sommelier e freelance professionista, e che sempre affianca il lavoro dell'amministrazione. Catia è sinonimo di professionalità, di competenza e capacità: lo ha dimostrato ampiamente in tanti anni durante i quali è sempre stata eccellente nell'organizzazione di iniziative ed eventi legati alla promozione e alla valorizzazione delle ricchezze della nostra terra. Sono certo che come sempre, insieme faremo un ottimo lavoro".

L'ass. Luchetti: "Per la frazione marina è un intervento di portata storica"

Asfaltate 28 strade a Campo di Mare

"Per la prima volta nella storia Campo di Mare è stata oggetto di lavori di rifacimento del manto stradale. Si è conclusa infatti in questi giorni la prima tranche di interventi di riasfaltatura in numerose strade della frazione balneare. I lavori, sono stati realizzati da E-Distribuzione, che dopo aver sostituito i cavidotti della pubblica illuminazione, oramai obsoleti e che spesso causavano black-out prolungati in tutta la zona, proprio come previsto dal Regolamento sugli Scavi del Comune di Cerveteri, ha provveduto a spese proprie, dunque senza gravare nemmeno di un centesimo sulle casse comunali, alla ripristino della carreggiata". A renderlo noto è Matteo Luchetti, Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Cerveteri. "Nel marzo scorso avevamo annunciato l'inizio di questi lavori, che ovviamente erano ancora in una fase embrionale - ha detto l'Assessore Luchetti - la Società E-Distribuzione, in continuo contatto con il nostro Ufficio delle Opere Pubbliche ha pienamente rispettato il rullino di marcia e oggi, dopo un sopralluogo che abbiamo effettuato nei giorni scorsi nel territorio, abbiamo la piena conferma che tutto è stato svolto come da programma. Fino ad ora sono state sette le strade interessate: nel dettaglio si tratta di Via delle Gerbere, Via dei Lilium, Via delle Peonie, Via degli Oleandri, Via dei Ciliegi della Pace, Via del Cerro e un importante tratto di Via del Bagolaro". "A settembre - prosegue l'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti - si proseguirà su ulteriori 21 tratti di strada ovvero, Via del Pino Romano, Via delle Mimose, Via del Pino Insigne, Viale Adriatico fino a Via dei Narcisi, Via del Melograno lato via dei Pini rotatoria compresa, Via dei Pini lato Via dei Mughetti, Via Aralie, Via dei Pitosfori, Via degli Aceri, Via dei Lecci, Viale Adriatico tra via dei Lecci e via del Giglio, Via dei Glicini, Viale Tirreno, un tratto del Lungomare dei Navigatori Etruschi, Via delle Palme, Via dei Giacinti, un tratto di Viale Mediterraneo, Via del Gelsomino, Via delle Azalee, Via del Cedro e Viale Campo di Mare". "Lavori storici questi per Campo di Mare - conclude Luchetti - che si aggiungono agli interventi che in questi anni abbiamo realizzato nella Frazione. Chiaramente c'è ancora molto da fare: quando nel 2012 ci siamo insediati al Governo della città, su Campo di Mare aleggiava solamente l'ombra del 'non si può fare': con caparbia, tenacia e competenza abbiamo dimostrato come con impegno e forza di volontà, oltre che con conoscenza amministrativa, una nuova era per Campo di Mare sia possibile. Con l'occasione ringrazio il Dirigente Architetto Fabrizio Bettoni e tutto il personale dell'Ufficio Opere Pubbliche del nostro Comune, in particolar modo l'Ingegner Salvatore Bernucci e il Geometra Federico Feriozzi per l'eccelso lavoro svolto".

Termine ultimo per la presentazione delle domande venerdì 9 giugno alle ore 12

Palestre scolastiche, pubblicato l'avviso per la concessione d'uso alle associazioni

È disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri l'avviso pubblico per la concessione di autorizzazioni d'uso delle palestre comunali di pertinenza scolastica per la stagione sportiva 2023/2024. Il bando è rivolto a tutte le Società o Associazioni sportive senza fine di lucro, iscritte all'albo delle Associazioni Comunali. Si potrà presentare domanda entro le ore 12:00 di venerdì 9 giugno presso l'Ufficio Protocollo sito all'interno del Parco della Legnara. La domanda, potrà essere presentata anche tramite PEC all'indirizzo comunecerveteri@pec.it. Non saranno ammesse domande che perverranno per posta elettronica semplice. "Come ogni anno, anche quest'anno abbiamo pubblicato questo avviso che ci consente di fornire un luogo alle tante realtà sportive di Cerveteri che pur svolgendo un ruolo sociale e aggregativo importantissimo per la nostra comunità non dispongono di infrastrutture e impianti di proprietà dove accogliere i ragazzi - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - in particolar modo, l'avviso darà priorità in primis alle realtà prive di proprie strutture, e a seguire a quelle che avranno anche un fine sociale, quali l'inclusività, l'accessibilità a persone con disabilità e persone appartenenti a categorie protette o con disagio economico". "Il bando - spiega il Sindaco Elena Gubetti - riguarderà l'uso delle palestre scolastiche in orario extra-scolastico. Le palestre scolastiche interessate dal bando sono quelle dell'istituto comprensivo Giovanni Cena, dell'Istituto Comprensivo di Via Castel Giuliano e della Scuola Media di Via dei Tirreni a Cerenova. Per maggiori informazioni chiamare l'Ufficio competente del procedimento al numero 0689630204". Per l'ammissione, gli interessati dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto dell'Associazione, qualora questo non sia già in possesso dell'ente, l'atto di organizzazione, se non indicato nello statuto, l'attestazione dell'affiliazione alla federazione di competenza e non dovranno avere debiti nei confronti dell'Ente per il pagamento delle quote pregresse.

Spalti pieni allo Stadio Galli per la manifestazione organizzata dall'Istituto per l'infanzia: grande soddisfazione dei partecipanti

Cerveteri e i suoi rioni all'evento di fine anno della Salvo D'Acquisto

I giovani dell'Istituto per l'infanzia Salvo d'Acquisto hanno svolto un evento di fine anno basato sul progetto scelto all'inizio dello stesso ed ispirato ai rioni e al territorio di Cerveteri. Gli studenti si sono cimentati in giochi popolari come tiro alla fune, corsa con i sacchi o ruba bandiera. La manifestazione si è tenuta presso lo Stadio Galli: la referente del plesso Marisa Franchi ha ringraziato i rioni e il presidente Lupi che ha messo a disposizione l'impianto creando così una sinergia tra scuola ed associazioni sportive. Spalti gremiti e piena soddisfazione per tutti i presenti: dalla scuola un ringraziamento va a tutti i genitori e alle maestre.

TOP TENDE
• Pergo Tende
• Riparazioni
• Sostituzione Teli
• Gazebi
• Tunnel
• Cappottine
• Tende Veneziane
CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo
GRATUITO
338 4356815
333 9106933
LADISPOLI
PREZZI DI FABBRICA
TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO
Riciclabile
OMAGGIO
Motore per Tenda
ZANZARIERE VARI MODELLI
TENDE A MOLLA PER GIARDINI E TERRAZZI
TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE
TEMPOTEST PARA
TENDE DA BALCONE
TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO
Larghezza | Altezza | PREZZO
ml 1 | ml 2,50 | € 200,00
ml 2 | ml 2,50 | € 250,00
ml 3 | ml 2,50 | € 300,00
ml 4 | ml 2,50 | € 370,00
toptende@toptende.it
www.toptende.it

Coinvolti i vertici della Chimet, gigante del recupero di metalli preziosi, che nella Tuscia ha un impianto

Smaltimento illecito di rifiuti, 4 indagati

L'azienda si difende: "Abbiamo rispettato tutte le regole"

«Siamo i carabinieri del Noe»: il gruppo specializzato del nucleo operativo ecologico, intorno alle 7 di martedì, si è affacciato a Badia al Pino, sulla soglia della Chimet, la prima azienda in Europa per la lavorazione dei metalli preziosi. A ordinare la perquisizione, il sostituto procuratore della Dda fiorentina Giulio Monferini. Il fascicolo è una costola dell'inchiesta Keu, quella che già aveva coinvolto l'azienda per il conferimento degli scarti all'impianto di Bucine della famiglia dei Lerose e che le era costata l'accusa di concorso nello smaltimento illecito dei rifiuti insieme alla Tca. Anche stavolta al centro dell'inchiesta, che ha portato quattro vertici di Chimet sotto indagine, c'è la gestione di rifiuti, in particolare la classificazione di scarti di lavorazione conferiti in un periodo temporale che abbraccia nove anni: dal 2012 al 2021. E l'impianto utilizzato per lo smaltimento è proprio quello collocato in provincia di Viterbo. Secondo l'accusa, sostenuta dal pm Monferini, quei materiali sarebbero pericolosi e per questo da smaltire secondo adeguate procedure. Stando a quanto si apprende, i militari non si sarebbero limitati ad una serie di verifiche serrate in fabbrica, ma si sarebbero concentrati anche sui computer presenti negli uffici. Da almeno 15 anni il gigante dell'oro, protagonista pure di una costante espansione che l'ha portata appunto a diventare primo in Toscana per fatturato, vive assediato dalle

inchieste giudiziarie. La prima fu avviata dalla procura di Arezzo e dall'allora Pm Roberto Rossi con un blitz del febbraio 2008 a Badia al Pino in cui fu adoperato persino un elicottero. All'allora amministratore delegato e comproprietario Sergio Squarcialupi fu contestato il disastro ambientale, anche se poi il processo si è concluso con un'assoluzione quasi totale. Ora l'indagine Keu con i suoi filoni collateraliLa Chimet, gigante dell'oro, da parte sua appare tranquilla tanto da assicurare, in una nota, la correttezza delle procedure seguite. «Si è trattato - spiega il comunicato Chimet - dell'ennesima verifica riguardante il codice attribuito al rifiuto risultante all'esito del processo di recupero dei metalli preziosi. Nello specifico, il controllo si è incentrato sul conferimento di tale rifiuto, ai fini del suo recupero, a un impianto del Viterbese che si è protratto, sotto il costante controllo di Arpa Toscana e Lazio, Regione Toscana e Regione Lazio, dal 2012 al 2021. L'azienda è fermamente convinta di aver sempre attribuito un corretto codice al rifiuto, in ciò confortata dai sistematici e approfonditi controlli cui è sempre stata sottoposta». (Fonte Civonline.it)

Servizio erogato dal lunedì al giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle 9,30 alle 12,30

Spid a Santa Marinella, sportello Registration authority officer per verifica dell'identità personale

SANTA MARINELLA - Il Comune, attento alle tematiche di innovazione e digitalizzazione dei servizi rivolti ai cittadini, ha attivato lo sportello Registration authority officer per la verifica dell'identità personale dei cittadini che vogliono dotarsi dello Spid. E' erogato dagli uffici comunali Affari Generali e Urp dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30, venerdì dalle 9.30 alle 12.30. Sarà possibile ottenerlo anche presso la biblioteca civica negli orari di apertura. Per attivare la procedura è necessario il documento di identità originale, la tessera sanitaria con il codice fiscale in corso di validità, un indirizzo e-mail personale sul quale si riceverà un messaggio contenente le istruzioni per l'attivazione delle proprie credenziali Spid, e il numero di cellulare utilizzato normalmente per attivare le proprie credenziali. L'operatore verificherà l'identità, compilerà una maschera di richiesta e consegnerà un documento contenente la prima parte del codice di attivazione. Il sistema invierà una mail all'indirizzo comunicato con la seconda parte del codice ed il pacchetto di attivazione in allegato. Per ottenere lo Spid l'utente dovrà completare la procedura collegandosi al sito del fornitore d'identità Poste Italiane entro 30 giorni dal ricevimento della mail. "Se si ha necessità di assistenza nel completamento della procedura – fanno sapere dal Comune - contattare il call center dell'Identity Provider selezionato. L'elenco aggiornato di tutti i fornitori d'identità che permettono il rilascio dello Spid seguito di un riconoscimento effettuato presso un Rao.

Più sicurezza per i pedoni dal fosso a via IV Novembre

Il consigliere Patrizia Befani prosegue nell'azione amministrativa e annuncia la partenza dei lavori

SANTA MARINELLA – "Dalle promesse ai fatti. Ho sempre detto che la sicurezza dei pedoni, assieme a quella degli automobilisti è una delle priorità della mia azione amministrativa. Sono lieta di annunciare che stanno partendo i lavori per la messa in sicurezza del tratto di strada che dal fosso di Santa Maria Morgana arriva all'intersezione con via IV Novembre". A dichiararlo è la neo consigliera Patrizia Befani. "L'obiettivo è quello di creare una adeguata cornice di sicurezza per i pedoni che si trovano ad affrontare un percorso oggi completamente privo di marciapiede. Si realizzerà quindi un camminamento protetto nel tratto interessato. La particolarità delle opere sarà quella che tale realizzazione non andrà a ridurre l'ampiezza della carreggiata stradale, ma si eseguirà utilizzando un arretramento del confine del lotto appartenente all'area dell'ex Cementificio per il quale la Giunta Comunale ha già avviato la procedura di esproprio e nella quale la trattativa con la società proprietaria, condotta in maniera egregia dall'architetto Mencarelli, non prevede il pagamento di alcuna indennità. Ringrazio quindi gli uffici comunali per la preziosa collaborazione, la Giunta ed in primis il Sindaco Pietro Tidei sempre attento alle esigenze della popolazione e pronto a recepire ogni idea nuova per trasformare questa città, come abbiamo promesso cinque anni fa e come continueremo a fare anche nei prossimi cinque".

Taglio del nastro per la rinnovata Terrazza Guglielmi

CIVITAVECCHIA – Delibera di intitolazione e apertura al pubblico. Con l'estate, la Marina di Civitavecchia si arricchisce di un nuovo spazio aggregativo: la Terrazza Guglielmi torna infatti dopo tempo immemore ad essere fruibile dai cittadini e dai visitatori. «L'altra mattina la Giunta Tedesco ha deliberato di intitolare tale spazio alla figura di San Giovanni Paolo II, che il 19 marzo del 1987 dal sottostante viale Garibaldi pronunciò un memorabile discorso alla cittadinanza durante la sua storica visita pastorale a Civitavecchia - hanno spiegato da Palazzo del Pincio - dopo gli ultimi ritocchi avvenuti negli scorsi giorni, ad opera dell'assessorato ai Lavori Pubblici diretto da Daniele Perello, la Terrazza riaprirà quindi ufficialmente al pubblico a partire dalle ore 17.30. La cittadinanza è invitata a partecipare».

Dal 1° gennaio i redditi degli italiani sono stati destinati solo alle imposte: 158 giorni

Giovedì in Italia il tax freedom day Fine del lavoro per pagare il fisco

Il week end che sta per concludersi è l'ultimo dell'anno nel quale gli italiani hanno lavorato in maniera continuativa per il fisco, cioè per pagare le tasse. In linea puramente teorica, infatti, mercoledì prossimo, i contribuenti termineranno di lavorare per destinare il reddito percepito al pagamento di tasse, imposte, tributi e contributi sociali necessari per far funzionare le scuole, gli ospedali, i trasporti, per pagare gli stipendi ai dipendenti pubblici, le pensioni eccetera. Giovedì 8 giugno, pertanto, si festeggerà, secondo la tradizione anche se in maniera puramente simbolica, il "giorno di liberazione fiscale". E' quanto riporta uno studio della Cgia di Mestre. In altre parole, spiega il comunicato della Cgia, se, dall'inizio di gennaio al 7 giugno, autonomi e dipendenti hanno lavorato per onorare le richieste del fisco, dal giorno successivo e fino al prossimo 31 dicembre, invece, lo faranno - finalmente - per se stessi e per le proprie famiglie. Da questo caso di scuola messo a punto dall'Ufficio studi della Cgia, emerge che, per l'anno in corso, sono stati anche necessari ben 158 giorni di lavoro (sabati e domeniche inclusi) per adempiere a tutti i versamenti fiscali previsti quest'anno (Irpef, Imu, Iva, Irap, Ires, addizionali varie, contributi previdenziali/assicurativi, eccetera). Rispetto al 2022, il tax freedom day di quest'anno "cade" un giorno prima. Forse da qualche parte la promessa di ridurre le imposte è stata mantenuta. Resta il fatto che l'anno scorso, allorché la pressione fiscale ha raggiunto il record storico del 43,5 per cento, il "giorno di liberazione fiscale" era "scoccato" il 9 giugno. E' corretto segnalare che il picco record di pressione fiscale toccato l'anno scorso, come annota puntualmente la Cgia, non è ascrivibile ad un aumento del prelievo imposto a famiglie e imprese, ma da una serie di altri fattori che si sono concentrati tutti nello stesso anno. In particolar modo: dall'impennata del costo dei prodotti energetici importati e dal deciso aumento dell'inflazione che hanno spinto all'insù il gettito dell'Iva. Inoltre i vari bonus edilizi non sono stati classificati come riduzione delle tasse ma come maggiore spesa pubblica. Nel 2022 solo la Francia e il Belgio hanno registrato un peso fiscale superiore quello dell'Italia. Se a Parigi la pressione fiscale era al 47,7 per cento del prodotto interno lordo, a Bruxelles si è attestata al 45,1 per cento. Nel Belpaese, invece, ha toccato la soglia record del 43,5 per cento. A giugno i contribuenti dovranno comunque fare i conti con il labirinto del fisco per affrontare quello che la Cgia di Mestre ha definito un vero e proprio "ingorgo fiscale" con 115 scadenze complessive, mediamente 4 al giorno.

La Cisl: "Coinvolgere i lavoratori nella gestione delle imprese" Il 24 giugno i sindacati scendono in piazza a Roma

La Cisl ha avviato ufficialmente la campagna di raccolta firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare, già depositata presso la cancelleria della Corte di Cassazione, in merito al tema della partecipazione dei lavoratori alla gestione delle aziende, in attuazione dell'articolo 46 della Costituzione. "Parte oggi una straordinaria campagna di mobilitazione su tutto il territorio nazionale per raccogliere le firme su una nostra proposta di legge di iniziativa popolare sul tema della partecipazione e della democrazia economica", ha detto il leader Cisl, Luigi Sbarra, in piazza del Popolo a Roma dove ha sottoscritto il primo modello che segna la data di inizio dei sei mesi previsti dalla legge per la raccolta firme in tutta Italia. "A 75 anni della Carta Costituzionale, il tempo è maturo per sensibilizzare le persone a cooperare e collaborare alla gestione e agli indirizzi delle proprie aziende" ha aggiunto. L'iniziativa della Cisl non interrompe comunque la mobilitazione dei sindacati italiani per chiedere al governo modelli differenti di governance dell'economia. A darne conferma è Maurizio Landini, segretario generale della Cgil, che ha ricordato ieri la manifestazione in programma a Roma il 24 giugno. Evento lanciato nella Capitale "per la sanità pubblica e per dire basta morti sul lavoro", ha affermato Landini che invece non sarà in piazza il 17 giugno per partecipare alla protesta organizzata dal leader dei 5 Stelle Giuseppe Conte. Il sindacalista poi si è soffermato sul tema lavoro e precarietà. "La nostra proposta non è solo di introdurre il salario minimo e noi pensiamo che sia necessario farlo. Ma in Italia va accompagnato da una legge sulla rappresentanza. Che dia valore ai contratti nazionali di lavoro, che cancelli i contratti pirata, che garantisca i diritti fondamentali come la malattia, le ferie, gli infortuni, la maternità", ha aggiunto il numero uno della Cgil.

Il ministro Urso a Washington per incontrare imprenditori e italo-americani

Il made in Italy alla conquista degli Usa

"Non abbiamo parlato della Via della Seta". Lo ha detto il ministro per le Imprese e del made in Italy Adolfo Urso, in missione a Washington e negli Stati Uniti per incontrare le comunità italo-americane in occasione della Festa della Repubblica del 2 Giugno, riferendo del suo incontro con la segretaria al Commercio Usa, Gina Raimondo. La valutazione dei rapporti tra Roma e Pechino, anche alla luce delle implicazioni rispetto alla Via della Seta alla quale l'Italia aveva a suo tempo aderito con il governo Conte, era fra i temi di possibile confronto con l'amministrazione Biden. Almeno ufficialmente, invece, l'argomento non è stato toccato. "E' una decisione che il governo prenderà liberamente nelle prossime settimane - ha aggiunto Urso - in piena consapevolezza che la Cina era, è e resterà un grande partner commerciale con cui dobbiamo confrontarci", ha rimarcato il ministro. L'Italia, ha poi precisato spiegando negli Usa il recente provvedimento dell'esecutivo sulle filiere nazionali, ritiene che alla dote iniziale di un miliardo di euro del nascente Fondo strategico per il made in Italy "si possano aggiungere a breve risorse finanziarie di soggetti pubblici o privati". Urso ha presentato "il disegno di legge organico sul made in Italy" ad una serie di operatori Usa e italiani. "I soggetti che hanno deciso di partecipare a questo incontro sono molto significativi – ha riferito Urso in un successivo incontro con la stampa – e questo fa ben sperare sul loro interesse e supporto". Il ministro ha incontrato sempre a Washington anche Chirag Parikh, Executive Secretary del National Space Council, per una riunione bilaterale volta a rafforzare le sinergie tra Italia e Stati Uniti nel settore spaziale. "Nello spazio si giocano le sfide globali", ha dichiarato, sottolineando che "di spazio mi sono occupato al Copasir e nei miei incontri lo scorso anno con le commissioni omologhe della Camera e del Senato. L'Italia investe tanto nello spazio: in Esa siamo il secondo contributore ed il sesto al mondo nel rapporto investimenti tra spazio e prodotto interno lordo. Anche in virtù del nostro impegno nel comparto, con gli Stati Uniti abbiamo già numerose collaborazioni avviate: cito quella sul programma Artemis, che abbiamo firmato per primi, ma anche i tanti accordi con Nasa e aziende private. Sul piano governativo, abbiamo inoltre avviato il negoziato per un Tsa (Technical and Security Agreement). Auspichiamo di concluderlo in tempi brevi, anche in un'ottica di reciprocità con gli Usa", ha aggiunto il ministro che ha incontrato anche una delegazione dei rappresentanti delle maggiori aziende spaziali e aerospaziali degli Stati Uniti, con l'obiettivo di stabilire collaborazioni industriali e non solo commerciali tra le realtà dei due Paesi.

Contro l'aumento dei casi le guidelines dei Pediatri italiani

E' allarme Streptococco

Dai test rapidi agli antibiotici, fino al rientro a scuola

Dopo il periodo di restrizioni, dovuto alla pandemia da SARS-CoV-2, alla ripresa della normale attività di vita e di relazioni sociali si sono verificati una maggiore circolazione e contagio da virus e batteri respiratori in tutte le fasce di età, compresa quella pediatrica.

In particolare, vi è stato un incremento di episodi infettivi causati dallo Streptococco beta emolitico di gruppo A (SBEA). Allo stesso tempo si è ridotta, sia in Italia sia in Europa, la produzione e distribuzione dell'antibiotico più utilizzato in questi casi, l'amoxicillina.

Partendo da queste premesse il Tavolo Tecnico Malattie Infettive e Vaccinazioni della Società Italiana di Pediatria, guidato dalla Prof.ssa Susanna Esposito, ha redatto un documento finalizzato a favorire una maggiore adesione alle linee guida nazionali per un uso appropriato degli antibiotici.

"*Lo scopo di questo documento è fornire ai genitori alcune risposte ai più comuni dubbi in merito allo Streptococco beta emolitico di gruppo A. Il consiglio principale è quello di rivolgersi sempre al pediatra per evitare un uso inappropriato degli antibiotici e garantire ai bambini i migliori percorsi per la tutela della loro salute sulla base delle evidenze scientifiche*" - afferma la Presidente SIP Annamaria Staiano.

Lo SBEA (Streptococco beta emolitico di gruppo A) è sempre responsabile di faringotonsilliti?

La faringotonsillite è una patologia comune in età pediatrica, di origine prevalentemente virale. Lo SBEA è responsabile di circa 1 caso su 4 di faringotonsillite e interessa principalmente i bambini in età scolare e gli adolescenti, con una prevalenza che va dal 19% al 30% tra i 5 e i 19 anni. Lo SBEA che causa la faringotonsillite streptococcica è il medesimo che causa la scarlattina; questo si verifica quando lo SBEA produce alcune sostanze dette esotossine.

Quali sono le complicanze della faringotonsillite da SBEA?

La faringotonsillite da SBEA presenta un decorso benigno, con risoluzione del quadro entro 3-7 giorni. Tuttavia, in una minoranza di casi, l'infezione streptococcica può associarsi a complicanze conseguenti a un'estensione dell'infezione nei tessuti vicini, come ascessi peritonsillari, parafaringei o retrofaringei, otite media, sinusite, mastoidite. Esistono poi altre complicanze come la malattia reumatica e la glomerulonefrite acuta post-streptococcica.

Il tampone faringeo è sempre attendibile?

L'attendibilità del tampone faringeo dipende dall'adeguatezza della raccolta del campione che deve essere prelevato dalla parete posteriore dell'orofaringe e dalla superficie di entrambe le tonsille, da parte di personale sanitario adeguatamente formato. Occorre evitare il contatto con altre zone del cavo orale e con la saliva, anche per questo è essenziale l'uso dell'abbassalingua. Il campione raccolto può essere analizzato mediante test antigenico rapido, esame colturale o test molecolari.

I test rapidi sono sufficienti per la diagnosi o bisogna fare altri esami?

Un esito positivo o negativo al test antigenico rapido è sufficiente per la diagnosi nella maggior parte dei casi, senza necessità di eseguire un esame colturale di conferma, a meno di una forte discordanza con il quadro clinico. Non sono raccomandati esami ematici (tasso antistreptolisinico, proteina C reattiva e conta leucocitaria) per la diagnosi di faringotonsillite da SBEA o di scarlattina; la diagnosi di quest'ultima è clinica in presenza della positività del tampone faringeo per SBEA.

Quando occorre fare il tampone?

L'esecuzione del tampone deve avvenire su indicazione del pediatra curante per evitare diagnosi errate e un utilizzo inappropriato della terapia antibiotica.

Chi risulta positivo al tampone deve sempre fare la terapia antibiotica?

Una percentuale di bambini, dal 10 al 25%, che risultano positivi al tampone sono in realtà portatori di SBEA. Lo stato di portatore può perdurare da settimane a mesi, ma è associato a un rischio minimo di complicanze e a basso rischio di trasmissione. Non è raccomandato il trattamento antibiotico nei soggetti portatori di SBEA. I test rapidi e gli altri esami microbiologici non sono in grado di distinguere un soggetto affetto da faringotonsillite da SBEA da un portatore di SBEA che ha una faringite intercorrente causata da altro agente infettivo. Per questo motivo, in assenza di sintomi acuti, o alla fine della terapia antibiotica, non deve essere eseguito il test rapido per l'identificazione della presenza di SBEA nella faringe.

In quali casi è raccomandata la terapia antibiotica?

Nei pazienti in età pediatrica affetti da faringotonsillite da SBEA o da scarlattina è raccomandata la terapia antibiotica per la rapida riduzione dei sintomi e per evitare il rischio di complicanze. Se la faringotonsillite non è da SBEA la terapia antibiotica non è raccomandata.

L'antibiotico raccomandato di prima scelta è l'amoxicillina. In assenza di altre indicazioni (recidive, fallimento terapeutico) o in assenza di controindicazioni all'amoxicillina, non è raccomandata la terapia antibiotica con amoxicillina-acido clavulanico, cefalosporine o macrolidi.

Cosa fare se il mio bambino è allergico all'amoxicillina?

In caso di allergia, sospetta o confermata, si può optare per i macrolidi (in particolare, azitromicina alla dose di 20 mg/kg/die per 3 giorni in mono-somministrazione giornaliera per superare la resistenza di SBEA ai macrolidi). Le cefalosporine di 2° e 3° generazione non dovrebbero essere raccomandate.

Cosa fare se il mio bambino ha faringotonsilliti ricorrenti da SBEA dopo trattamento antibiotico?

Allo stato attuale, sulla base delle evidenze disponibili in letteratura non è possibile stabilire una raccomandazione in merito alla terapia antibiotica delle faringotonsilliti ricorrenti da SBEA dopo trattamento con amoxicillina. Solo nei casi in cui è programmata la tonsillectomia potrebbe essere tentata, in alternativa, la terapia con amoxicillina-acido clavulanico o con clindamicina.

Quando può tornare a scuola il bambino?

La ripresa scolastica in caso di faringotonsillite streptococcica o scarlattina può avvenire a distanza di almeno 24 ore dall'inizio della terapia antibiotica e non richiede né il certificato medico né la documentazione del tampone negativo.

Quali sono le misure di prevenzione?

Importanti misure di prevenzione della trasmissione e diffusione delle infezioni da SBEA sono un'adeguata igiene delle mani, una congrua areazione degli ambienti interni e l'eliminazione di possibili comportamenti promiscui (ad esempio, condividere utensili, bicchieri e oggetti personali, ecc.).

Studio del Bambino Gesù con La Sapienza e Tor Vergata

Minori e pandemia nuovi disturbi

Le restrizioni adottate per contrastare la pandemia di Covid-19 hanno drasticamente aumentato l'esposizione ai dispositivi elettronici nei minori, comportando un forte incremento dei disturbi del sonno. E' quanto ha rilevato uno studio condotto su più di 1.000 tra bambini e adolescenti e coordinato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù insieme all'Università La Sapienza e a quella di Tor Vergata. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista scientifica Sleep Medicine. Lo studio è stato realizzato somministrando tra aprile e giugno 2021 1.209 questionari a genitori di bambini e adolescenti di età compresa tra i 2 e i 18 anni. Di questi, 1084 sono stati poi effettivamente utilizzati, dopo aver scartato quelli compilati in maniera parziale. Il questionario era suddiviso in più parti: quella anagrafica, quella sullo stato di salute, quella sull'uso dei dispositivi elettronici prima e durante la pandemia, quella specifica per valutare i disturbi del sonno (Sleep Disturbance Scale for Children). La coorte è stata costruita includendo una vasta fascia di popolazione di bambini e ragazzi sani, di età compresa tra i 2 e i 18 anni ed era composta da 569 maschi e 515 femmine. Dei 1.084 tra bambini e ragazzi, il 6,3% frequentava il nido, il 23,5% la scuola d'infanzia, il 39,7% quella primaria, il 15,9% quella secondaria, il 12,9% le scuole superiori e l'1,7% non era ancora scolarizzato.

La pandemia e l'aumento dell'esposizione agli schermi

Lo studio ha rilevato che rispetto al periodo pre-pandemia l'aumento del tempo trascorso davanti a uno schermo ha riguardato complessivamente il 68.7% dei bambini e dei ragazzi. Nello specifico il tempo di esposizione è più che triplicato per motivi scolastici (da poco meno di un'ora al giorno a tre ore e mezza) e ha riguardato il 72% di bambini e ragazzi. Mentre per uso ricreativo l'uso è quasi raddoppiato (da un'ora e trequarti a tre ore) e ha riguardato il 49,7% dei soggetti. Considerando solo le ore serali (dopo le 18) l'aumento del tempo di esposizione ai dispositivi è stato osservato nel 30% del campione (325 bambini). Si è passati da appena il 13,7% di bambini e ragazzi che trascorrevano più di due ore davanti agli schermi prima del Covid al 29,1% (più del doppio). Un dato particolarmente significativo visto che i fattori maggiormente associati al rischio di insorgenza di disturbo del sonno sono proprio quelli relativi al tempo passato davanti a uno schermo nelle ore serali.

Disturbi del sonno: una crescita del 50%

Obiettivo dello studio era quello di verificare l'aumento dell'uso dei dispositivi elettronici durante la pandemia studiandone gli effetti sul sonno dei minori. Per valutare la presenza o meno dei disturbi del sonno, è stato utilizzato lo Sleep Disturbance Scale for Children, un apposito questionario che consiste in 26 domande che consentono di valutare le abitudini riguardanti il sonno nei bambini e negli adolescenti. Le domande comprendono la durata del sonno, le difficoltà nell'addormentarsi e nello svegliarsi, il numero di volte in cui ci si sveglia durante la notte, lo stato di agitazione durante il sonno, ecc. Lo studio condotto dai medici della Neurologia dello Sviluppo e dai ricercatori di Malattie Neurologiche e Neurochirurgiche del Bambino Gesù insieme ai colleghi dell'Università della Sapienza e a quelli di Tor Vergata, ha dimostrato un aumento di oltre il 50% dei disturbi del sonno rispetto al periodo pre-pandemia. Nel dettaglio, si è passati da 240 bambini e adolescenti che mostravano già disturbi del sonno prima dell'inizio della pandemia, ai 367 durante la pandemia: il 33,9% di tutto il campione, praticamente un minore su tre. «*I dati dello studio hanno dimostrato una correlazione tra l'aumento dell'uso di dispositivi elettronici durante il Covid e l'aumento dei disturbi del sonno* - spiega la dottoressa Romina Moavero della neurologia dello sviluppo del Bambino Gesù -. *Ma c'è un altro elemento molto importante. E cioè che lo stile di vita dei bambini e di ragazzi è cambiato profondamente. Ormai i dispositivi elettronici fanno parte della loro vita, sia scolastica che sociale, e questo persiste anche ora che siamo molto lontani dalle chiusure pandemiche. Tutto questo non fa che sottolineare l'importanza delle raccomandazioni di igiene del sonno che devono essere sempre considerate la prima linea di trattamento per promuovere comportamenti adeguati a favorire il buon sonno in infanzia e in adolescenza. Soprattutto perchè il sonno in questa fascia di età è cruciale per migliorare apprendimenti, abilità cognitive, scolastiche e anche sociali*».

Contributi a fondo perduto, la storia di Claudia Ghiso creatrice di Incentiviitalia.com

È il primo database italiano per conoscere ed ottenere i contributi messi a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato italiano

Da impiegata a Ceo del primo database italiano specializzato in contributi a fondo perduto. È la storia di Claudia Ghiso, CEO e founder di IncentiviItalia srl Società benefit, startup arrivata ad avere all'attivo ben 30 impiegati. Claudia lavorava come impiegata amministrativa presso una nota multinazionale, che poneva molta attenzione al settore della finanza agevolata rivolgendo particolare interesse al complesso mondo dei contributi a fondo perduto, ottenendo ottimi risultati soprattutto in termini di liquidità aziendale. La giovane impiegata, lavorando a stretto contatto con importanti manager, si accorge che nel tessuto economico italiano, almeno per quanto riguarda le PMI, c'è un enorme falla: la stragrande maggioranza degli imprenditori o aspiranti tali non conosce le opportunità che il settore delle agevolazioni e dei contributi a fondo perduto può offrire. Decide così di approfondire le sue conoscenze in materia studiando giornalmente i vari decreti sulla Gazzetta Ufficiale Italiana ed Europea e si accorge che esiste un'innumerevole quantità di finanziamenti a fondo perduto per qualsiasi categoria di beneficiario, dalla start up alla Società per Azioni, dall'associazione no profit all'ente pubblico. Comincia così a proporre a conoscenti ed amici potenzialmente interessati la sua consulenza in materia, ottenendo fin da subito risultati eccezionali: la soddisfazione di poter aiutare le persone è talmente forte e motivante da spingere Claudia Ghiso a trovare il coraggio di lasciare il suo lavoro da dipendente per aprire la partita Iva come consulente e mettere a disposizione le sue conoscenze e la sua esperienza delle persone che necessitavano. In breve tempo e solo attraverso il passaparola, i clienti si moltiplicano e la Ghiso assume i suoi primi dipendenti. Nel frattempo, nel 2020 partecipa alla manifestazione di interesse ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Liguria, per esperti in progettazione Europea classificandosi al primo posto, diventa europrogettista iscritta all'EU Project Forum Members e viene riconosciuta dal MISE come Innovation Manager e dall' Associazione di categoria ASSOEURO come Europrogettista. Claudia inizia così a predisporre una struttura aziendale e, soprattutto, crea quello che sarà lo strumento cardine della futura società ovvero il database aziendale; grazie a questo strumento sarà possibile incrociare le esigenze dei clienti con tutte le opportunità attive tra contributi a fondo perduto, agevolazioni, crediti di imposta, start up competition, premi, investimenti in equity, semi equity o capitale di rischio e qualsiasi tipologia di aiuto. Una volta individuati i bandi di interesse, i project manager si occupano di predisporre ed inoltrare la domanda all'ente erogatore, monitorano lo stato di avanzamento e dopo aver ottenuto l'esito positivo si occupano della rendicontazione finale. A gennaio 2021 nasce così IncentiviItalia SRL, una start up innovativa che dopo solo un anno di attività arriva a contare più di 70 dipendenti a prevalenza femminile. Incentiviitalia partecipa ad eventi di carattere nazionale come Smau, dove viene premiata tra le prime 10 start up italiane e Cosmodonna, presenziando alle più importanti fiere del nord Italia. L'enorme successo di Incentiviitalia suscita l'interesse di importanti aziende di livello nazionale che portano a stringere accordi di partnership con realtà importanti come U.C Sampdoria, Parma Calcio 1913 e Associazione Calcio Monza. Il modello di business è chiaro ed efficace e si basa sulla formula win-win ovvero il cliente corrisponderà una percentuale (success fee), da concordare preventivamente in base all'entità del contributo richiesto, sull'importo a fondo perduto effettivamente erogato; è prevista solamente una fee di ingresso, da versare all'atto della sottoscrizione dell'incarico che verrà comunque detratta dalla success fee. Come detto, il fiore all'occhiello di Incentiviitalia è il database aziendale che, quotidianamente aggiornato da un apposito ufficio composto da 3 addetti, attualmente contiene oltre 10.000 bandi facenti parte di programmi europei diretti ed indiretti quali: EUROPA DIGITALE avente €3.000.000.000 di dotazione finanziaria ed una media di 250.000€ di budget disponibile per ogni progetto; HORIZON EUROPE avente una dotazione di €94.000.000.000 con una media di €2.000.000 di budget disponibile per progetti relativi all'innovazione; LIFE avente €3.488.00.000 di dotazione finanziaria e un budget che può variare da €500.000 a €5.000.000 per progetti legati all'ambiente e al cambiamento climatico; INVESTEU avente una dotazione finanziaria di €26.152.310.073 per interventi relativi ad infrastrutture, all'innovazione, alla digitalizzazione, alla crescita di PMI ed alla creazione di nuove imprese che offre contributi attraverso FESR, FSE+ e FEASR; MERCATO UNICO avente €4.208.041.000 di dotazione finanziaria con l'obiettivo di migliorare il mercato interno, dei consumatori e soprattutto delle imprese rafforzando la competitività, la modernizzazione e la trasformazione digitale; ERASMUS avente €26.200.000.000 di dotazione finanziaria per progetti relativi a formazione di adulti, inserimento di giovani, istruzione e sport. Grazie ai social network Claudia Ghiso riesce a far conoscere i bandi attivi ed in attivazione contenuti nel database aziendale, presentato a SMAU MILANO nel 2021, e riesce a far ottenere concretamente contributi ai suoi clienti. Tra gli ultimi successi di Incentiviitalia srl: BANDO HORIZON per PROGETTI INNOVATIVI, RIVOLUZIONARI E REPLICABILI IN EUROPA, si tratta di un contributo a fondo perduto al 70%, il bando è attivo e chiuderà il 04.10.2023. Incentiviitalia ha seguito la short proposal (la prima istanza del bando) che è stata approvata a: Una società di Genova che ha un progetto in Agricoltura 4.0 tramite l'utilizzo di droni; Una startup di Firenze che ha sviluppato un'app di educazione finanziaria; Una società agricola piemontese che ha un progetto relativo alla genetica delle Api; Un fisioterapista di Caserta che ha creato un cuscino innovativo; Una società piemontese che ha creato e brevettato uno snack sano e proteico; Un'attività di Bologna che ha creato una tenda utilizzando i pannelli fotovoltaici; Un centro medico di Ravenna che ha ideato un software applicativo; BANDO REGIONALE per assunzioni nel settore turistico, il bando riaprirà nel mese di Giugno per la stagione 2023, hanno ottenuto oltre 5.000 euro diversi stabilimenti balneari.; BANDO PER LA DIGITALIZZAZIONE tramite le Regioni e le Camere di Commercio; il bando è aperto e aprirà ciclicamente una volta all'anno in ogni Regione d'Italia. Hanno ricevuto i Fondi sul proprio conto corrente bar, gioiellerie, negozi di telefonia e attività immobiliari, hotel, società di trasporti, negozio di abbigliamento per bambini, ristoranti e attività edili; BANDO PER LA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO, hanno ricevuto l'approvazione al bando un'attività di produzione di vestiti per bambini, un'azienda di formazione professionale, un'impresa nel settore della sicurezza, una società di intermediazione assicurativa e un'attività di manutenzione impianti; INCENTIVO ALLE IMPRESE DEL MEZZOGIORNO, si tratta di un bando che copre il 100% delle spese ammissibili erogato tramite il 50% a fondo perduto ed il 50% in conto interessi, garantito dallo stato. Hanno ricevuto l'approvazione della prima fase: una società di gestione di strutture ricettive, un'azienda di vendita infissi, un'attività commerciale di materiale elettronico, una ragazza inoccupata che vuole avviare un'azienda di comunicazione digitale, un'associazione sportiva dilettantistica, una ragazza che vuole aprire il suo primo centro estetico, un'azienda di distributori automatici.
BANDO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE E GIOVANILE, si tratta di un bando che copre il 90% delle spese ammissibili erogato tramite il 20% a fondo perduto ed il 70% in conto interessi, garantito dallo stato. Hanno ricevuto l'approvazione della prima fase 150 persone fisiche che hanno il sogno di avviare la propria attività imprenditoriale. La storia più bella è quella di Silvio, un ragazzo del 1998 che ha ottenuto l'approvazione per oltre 200.000 euro per la creazione di una piattaforma online di influencer marketing; BANDO EROGATO TRAMITE UN CREDITO D'IMPOSTA PER LA PUBBLICITA' SU GIORNALI, TV E RADIO, si tratta di un'agevolazione nazionale che apre ogni anno nel mese di Marzo. Hanno ottenuto l'approvazione 76 aziende clienti aventi sede in varie città d'Italia; BANDO PER L'AVVIO DI STARTUP INNOVATIVE, si tratta di un bando che copre l'80% delle spese ammissibili erogato tramite un finanziamento agevolato e garantito dallo Stato, si può ottenere il 30% a fondo perduto se si ha sede nel Sud Italia. Hanno ricevuto l'approvazione della prima fase 12 persone fisiche e attività appena costituite, aventi sedi in varie città d'Italia; BANDO PER AVVIO IMPRESA A MILANO, si tratta di un contributo a fondo perduto al 50% fino a 10.000 euro per avvio dell'impresa, digital marketing, hardware e software, consulenze ed attrezzature, impianti e macchinari aziendali, il bando è ancora attivo e chiuderà a Marzo 2024. Ha ricevuto il bonifico sul proprio conto corrente, un ragazzo che ha avviato un'attività di gestione di pagamenti online; BANDO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO in LOMBARDIA, si tratta di un contributo a fondo perduto fino a 30.000 euro per fotovoltaico, impianto di riscaldamento e raffreddamento, serramenti e luci led, il bando è ancora attivo e chiuderà il 15 Dicembre 2023. Ha ricevuto l'accredito sul proprio conto corrente, una software house di Voghera conosciuta a SMAU Milano; BANDO PER LA DIGITALIZZAZIONE STRUMENTALE, si tratta di un contributo a fondo perduto erogato dal MISE, è entrato in graduatoria un'autoricambi per un valore di oltre un milione di euro; BANDO REGIONALE PER DISPOSITIVI MEDICI, si tratta di un contributo a fondo perduto al 50% fino a € 500.000 che abbiamo fatto ottenere ad un'azienda Campana. Incentiviitalia srl società benefit mette a disposizione di chiunque fosse interessato un sistema facile e veloce per conoscere i Fondi attivi per il proprio progetto o la propria attività.
E' possibile, infatti, compilare il questionario sul sito www.incentiviitalia.com per ricevere gratuitamente e senza alcun impegno una selezione di bandi attivi tra le oltre 10.000 opportunità presenti nel database azindale. In alternativa salvando il numero 329.0261273 nella rubrica telefonica, attraverso l'applicazione di Whatsapp è possibile consultare il catalogo contenente i migliori bandi attivi del momento.

Per preparare la semifinale con la Spagna in Sardegna con le famiglie

Operazione Nations League Azzurri al Forte Village Resort

Per la seconda volta nella sua storia l'Italia si gioca le Finali di Nations League, l'ultimo atto del torneo per nazionali più recente nel panorama calcistico europeo. Dopo il 3° posto del 2021, sulla strada degli Azzurri c'è di nuovo la Spagna (il 15 giugno a Enschede, terza sfida in semifinale dopo EURO 2020 e Nations 2021), mentre i Paesi Bassi, padroni di casa, affrontano la Croazia (il giorno dopo a Rotterdam).

La preparazione verso la Nations League inizierà già domenica sera: al termine dell'ultima giornata di Serie A, la Nazionale si radunerà a Roma, da dove il giorno seguente il gruppo si trasferirà al 'Forte Village Resort' di S. Margherita di Pula (Cagliari) per un periodo di preparazione e recupero delle energie fisiche e mentali dopo gli impegni della lunga stagione. Come alla vigilia dell'Europeo 2020, nei cinque giorni in Sardegna i calciatori saranno insieme alle rispettive famiglie e si alleneranno la mattina sul campo all'interno della struttura alberghiera, chiudendo venerdì 9 giugno con un test contro la Primavera del Cagliari (ore 10). Per la prima parte di questo percorso verso la Nations League, il Ct Roberto Mancini ha convocato 26 calciatori: tornano a vestire la maglia azzurra i laziali Mattia Zaccagni e Ciro Immobile, assenti rispettivamente dal giugno e dal settembre 2022, Alessandro Florenzi e Manuel Locatelli (assenti dal giugno 2022), mentre Nicolò Zaniolo (fuori dal novembre 2022) è alla prima convocazione dopo il trasferimento dalla Roma al Galatasaray. Prima chiamata per il difensore del Lecce Federico Baschirotto, che già aveva preso parte allo stage dedicato ai calciatori di interesse nazionale. In una visione di sistema del Club Italia, volta al raggiungimento di tutti gli obiettivi perseguibili, il Ct Mancini ha deciso di non includere nel gruppo i calciatori Giorgio Scalvini e Sandro Tonali, che saranno quindi a disposizione del tecnico Paolo Nicolato in vista della fase finale del Campionato Europeo Under 21 (Georgia e Romania, 21 giugno-8 luglio), dove saranno in palio anche tre pass per i Giochi Olimpici di Parigi 2024. Non sono stati ovviamente considerati i calciatori di Inter e Fiorentina, impegnati nelle finali di Champions League e Conference League.

Il ricordo - Prima di volare a Cagliari, lunedì 5 giugno alle ore 12 la Nazionale si allenerà al Centro di Preparazione Olimpica 'Giulio Onesti' a Roma: nell'occasione gli Azzurri, guidati dal presidente federale Gabriele Gravina, parteciperanno alla cerimonia di intitolazione del Campo 3 a Gianluca Vialli, iniziativa promossa dal presidente del CONI Giovanni Malagò. Sarà presente anche il segretario generale del CONI Carlo Mornati. Assisteranno all'allenamento circa 30 giovani pazienti dell'Ospedale Pediatrico 'Bambino Gesù', con il quale la FIGC, e la Nazionale in particolare, hanno da anni promosso una serie di iniziative congiunte.

Dopo un giorno di riposo, nel pomeriggio di domenica 11 giugno il gruppo azzurro tornerà a riunirsi a Coverciano: a varcare le porte del Centro Tecnico Federale saranno i 23 calciatori che prenderanno parte alla Nations League. Non avrà molto tempo per le scelte definitive Mancini: la lista ufficiale per le Finals, infatti, verrà trasmessa alla UEFA entro la mezzanotte di lunedì 5 giugno, il giorno del trasferimento in Sardegna.

Novità - In questo ritiro ci sono anche due novità nello staff: tra i tecnici si aggiunge Alberto Bollini, allenatore dell'Under 19 che a luglio si giocherà la Fase Finale dell'Europeo di categoria. Ha collaborato con Reja alla Lazio e all'Atalanta in Serie A dopo 2 scudetti Primavera (Lazio 2001 e 2012). È entrato nei quadri tecnici del Club Italia nel 2019, assumendo la guida dell'Under 20. Con lui, si unisce al gruppo Giuliano Bergamaschi, Pedagogista dello sport, una figura nuova per la Nazionale di calcio, che arriva dalla Nazionale maschile di volley, dove era approdato due anni fa insieme all'allenatore Ferdinando De Giorgi, il tecnico capace di vincere Europeo (2021) e Mondiale (2022).

I convocati

Portieri: Donnarumma (Paris Saint Germain), Meret (Napoli), Vicario (Empoli); Difensori: Baschirotto (Lecce), Bonucci (Juventus), Buongiorno (Torino), Di Lorenzo (Napoli), Florenzi (Milan), Gatti (Juventus), Spinazzola (Roma), Toloi (Atalanta), Centrocampisti: Cristante (Roma), Frattesi (Sassuolo), Jorginho (Arsenal), Locatelli (Juventus), Pellegrini (Roma), Pessina (Monza), Verratti (Paris Saint Germain), Zaniolo (Galatasaray); Attaccanti: Berardi (Sassuolo), Chiesa (Juventus), Gnonto (Leeds), Immobile (Lazio), Raspadori (Napoli), Retegui (Tigre), Zaccagni (Lazio).

Via alla seconda stagione, raddoppiati i partecipanti con la novità "rosa"

Beach soccer giovanile: Si riparte

Alla vigilia dell'arrivo ufficiale dell'estate 2023, e con essa delle prime giornate al mare, riparte l'attività giovanile di Beach Soccer, il calcio giocato sulle spiagge che, ormai da un decennio, si è conquistato un ruolo da protagonista tra gli sport estivi.

Da questo week end, semaforo verde per la fase regionale dei tornei Under 15 (classi 2008, 2009 e 2010) e Under 17 (classi 2006 e 2007) che hanno già praticamente raddoppiato la base di partecipanti: dai circa 720 del 2022 ai circa 1.300 del 2023.

Ma non sono solo i numeri dei partecipanti a far comprendere come la seconda stagione del beach soccer giovanile stia convincendo club dilettantistici e giovanili ad avvicinarsi a questo nuovo tipo di attività calcistica: 3 fasi (regionale, interregionale e finale nazionale); 13 location sede delle gare in 9 diverse regioni (4 nel Lazio, 2 in Sicilia); la "prima volta" dei tornei femminili Under 15 e 17, che si sviluppano in 4 delle 13 location che ospitano anche i tornei maschili.

Nei due tornei Under 15 e Under 17 maschili, le vincenti di ciascun torneo svolto nelle 13 sedi regionali accederanno alla Fase Interregionale che si svolgeranno attraverso triangolari o quadrangolari, tra Ostia, San Benedetto del Tronto, Marina di Romea e Catania (le qualificate saranno suddivise nelle 4 località con criteri geografici). Le prime classificate di ciascuno di questi raggruppamenti accedono alle Final Four Beach Soccer Under 15 e Under 17 presso il Centro di preparazione olimpica di Tirrenia (22-23 luglio). Un anno fa si imposero la Polisportiva Santa Maria (in finale 6-3 alla siciliana Iccarense sulla spiaggia di Cirò Marina) nella categoria Under 18, che da quest'anno diventa appunto Under 17; e Polisportiva Cilento Accademy (in finale 8-5 agli emiliani dell'Asd Mezzano sulla spiaggia di Mugnano).

Numeri di club e calciatori partecipanti, ma anche le tante richieste pervenute dalle società sul territorio in vista di una partecipazione nel 2024, l'ampliamento dell'attività giovanile alla componente femminile, confermano la grande voglia di passione per il calcio in tutto il Paese, una passione che, finita la stagione sui campi di calcio, raggiunge le spiagge, che diventano una seconda, diversa e piacevole sede per le gare. Con un occhio ai campionati dei grandi, ormai protagonisti anche in TV: la Serie A organizzata dalla LND e le Nazionali (maschile e femminile, nel Club Italia) che portano la maglia Azzurra nei tornei europei e mondiali (FIFA).

TORNEI BEACH SOCCER SGS UNDER 15 E UNDER 17. Le sedi delle fasi regionali: Marina di Romea M/F (Ravenna); San Benedetto del Tronto M/F(Ascoli Piceno); Viareggio (Lucca); Ostia (Roma); Anzio M/F (Roma); Terracina (Latina); Pofi (Frosinone); Capaccio Paestum (Salerno); Lecce; Lamezia Terme M/F; Isola delle Femmine (Palermo); Catania; Pula (Cagliari).

In attesa dell'evento capitolino, intervista di Sporteconomy.it ad Alfio Giomi (ex presidente Fidal)

Euroroma2024... "Coming soon!"

A poco più di 365 giorni dal debutto, il punto sugli Europei di Atletica

"Coming Soon". Può sembrare il promo di un film invece è l'unico messaggio (abbinato al logo di European Athletics Championship), che appare, per il momento, in bella mostra (nella foto in primo piano), sul sito degli Europei. L'evento capitolino è in programma dal 7 al 12 giugno 2024 allo stadio Olimpico di Roma.

Un evento sotto l'egida della Fondazione "EuroRoma 2024", presieduta da Stefano Mei, che, a sua volta, da circa 2 anni, guida anche la FIDAL. Una Federazione che, oggi, può vantare due delle più importanti medaglie olimpiche conquistate a Tokyo 2020*: il velocista Marcell Jacobs e l'altista Gianmarco Tamberi. Entrambi tra le stelle più attese di questa importante kermesse.

Dopo 50 anni Roma sarà di nuovo al centro dell'atletica europea, nell'edizione che si terrà, tra l'altro, prima dei Giochi di Parigi 2024. L'Olimpico infatti ha accolto, per la prima volta, l'evento nel lontano 1974. Una rassegna diventata famosa per l'oro nei 200 metri dell'indimenticato Pietro Mennea (argento anche nei 100 piani e nella 4×100). Un'edizione che viene ricordata, inoltre, per il primo podio di Sara Simeoni, bronzo nel salto in alto.

Più in generale EuroRoma2024 è la 3a rassegna continentale sul suolo tricolore se si considera anche Torino '34.

Ma torniamo indietro di quasi 3 anni, quando il 9 novembre del 2020, la FIDAL (allora guidata dal dirigente toscano di lungo corso Alfio Giomi) riuscì a superare nettamente (14 voti a 2) i polacchi di Katowice durante le votazioni in seno al Council (in video conferenza) dell'European Athletics (l'organo di governo dell'atletica in Europa). Una vittoria schiacciante su una municipalità (Katowice) certamente non famosa nel mondo come la metropoli di Roma, ma assolutamente moderna e in grado di attrarre ogni anno milioni di euro di investimenti (attualmente è la "capitale" degli eSports in Europa).

In quei giorni lo stesso Giomi ebbe a dichiarare: "*Mai ci sono stati impegno e chiarezza così forti da parte delle varie istituzioni a partire dal Governo (un esecutivo gialloverde, nda). L'aveva impostata il ministro Giorgetti e l'ha portata avanti il ministro Spadafora: una 'copertura' particolarmente significativa per gli Europei. Così come è serio l'impegno di Roma Capitale e della Regione. E a livello promozionale, non c'è dubbio che vogliamo organizzare nelle piazze di Roma e di tutta Italia una serie di eventi nei luoghi più caratteristici delle città*".

Sempre all'epoca la FIDAL riuscì a riunire diversi soggetti istituzionali (oggi presenti all'interno della Fondazione EuroRoma 2024), come il Governo (attraverso l'operatività del Dipartimento dello Sport di Palazzo Chigi), la Regione Lazio, Roma Capitale, il Coni e Sport e Salute. Un'alleanza sinergica che risultò, tra l'altro, molto apprezzata in sede di assegnazione degli Europei. A poco più di 365 giorni dall'evento sportivo ne abbiamo parlato proprio con colui che fu l'artefice di quel successo oggi gestito da Stefano Mei (FIDAL) e dal board della Fondazione: ovvero l'ex presidente federale Alfio Giomi (nella foto sotto).

Giomi, perché e come nacque l'idea di istituire una Fondazione per la gestione dell'evento EuroRoma2024?

Dalle interlocuzioni frequenti che avemmo con il presidente del gruppo di valutazione della European Athletics emerse l'esigenza di far affidamento ad una realtà (appunto la Fondazione), che potesse garantire la Federazione da qualsiasi rischio futuro (soprattutto in ambito economico). Capii immediatamente che se fossimo riusciti ad avere le istituzioni al nostro fianco la nostra candidatura sarebbe stata molto più forte e credibile. Da lì la creazione della Fondazione fu un passaggio naturale oltre che obbligato. A posteriori sicuramente uno dei punti di forza tecnici del progetto, oltre all'idea di lasciare, post manifestazione, una "legacy" importante per lo sviluppo del movimento dell'atletica. Per questa ragione partecipammo al Bid di "EA". Non ci interessava l'organizzazione tout court dell'evento Europei, ma sfruttare 4 anni di attività ed eventi collaterali.

Siamo a poco più di anno dagli Europei. Cosa resta di quell'idea?

Direi ben poco. Dovevamo sfruttare al massimo il quadriennio che ci avrebbe portato all'evento. Alla fine l'Europeo si esaurisce in meno di 7 giorni. Sono sicuro che l'evento sportivo sarà bellissimo e di grande livello tecnico, ma abbiamo perso un'occasione storica che non tornerà più per molti anni. Come "legacy" resterà ben poco!

Cosa prevedeva il suo progetto, post assegnazione degli Europei?

C'erano una serie di progetti innovativi che avrebbero fatto di questa edizione "italiana" un evento unico oltre che straordinario. In sintesi 4 macro progetti.

Ce li spieghi meglio…

Intanto avevamo pensato ad un "Villaggio della Gioventù Europea" presso il centro di preparazione olimpica dell'Acqua Acetosa. Nelle settimane che ci avrebbero portato alle gare qui avremmo riunito, da tutta Europa, i migliori 800 giovani del nostro continente (nelle vesti di super volontari). Un'operazione mai pensata, prima d'ora, da una federazione sportiva. Il secondo progetto riguardava il Giro d'Italia di ciclismo, coinvolgendo tutte le città sedi di gara della "Corsa Rosa". Una promozione incredibile per l'evento EuroRoma2024. Ne avevamo parlato sin da subito con RCS Sport disponibile a supportarci nel delivery dell'operazione. Tutto questo doveva avvenire, di anno in anno, fino al 2024. E invece non è mai partito.

Ed è avvenuto?

Direi proprio di no e farlo il prossimo anno, a pochi giorni dalle gare, per attivare almeno l'ultima stagione di questo progetto, non avrebbe alcun senso. Sarebbero risorse sprecate. Per fare bene tutto quello che avevamo studiato servivano almeno due anni pieni. Ormai mi creda è troppo tardi, purtroppo!

Andiamo avanti. Quali altri progetti furono studiati?

Sicuramente avremmo trasformato la Mezza Maratona "Via Pacis" di Roma, dal 2021 al 2023, in uno strumento di promozione degli Europei, per arrivare all'idea di una mass race con oltre 50mila runner (al netto degli atleti professionisti in gara). Uno spot incredibile a livello mondiale per la Capitale d'Italia. Anche questo progetto chiaramente non è stato realizzato. L'unico che sta vedendo la luce è il Museo Pietro Mennea, ma non in "chiave" Europei (visto che lì l'idea era dare centralità all'anniversario dai 50 anni della vittoria del campione pugliese). Poi dovevamo potenziare, con Roma Capitale e Regione Lazio, una serie di attività promozionali finalizzate a far conoscere il nostro sport nelle scuole capitoline e del territorio laziale.

Quindi che ricaduta avremo?

Ripeto. Sotto il profilo tecnico sportivo vedremo un bellissimo evento sportivo, ma se parliamo di ricaduta è chiaramente minima. Possiamo recuperare tutto, ma non tre anni di inattività.

Questo impatterà anche sui potenziali ricavi?

E' molto probabile. Avevamo un progetto di ticketing molto innovativo per arrivare a introitare 5,5 milioni di euro dalla sola biglietteria, ma per raggiungere questo traguardo bisognava partire nel 2021. Il budget di EuroRoma2024, tra cash e servizi, si aggirava sui 29/30 milioni di euro. Ma alla luce di questi ritardi è chiaro che dovrà essere rivisitato fortemente al ribasso, perché non c'è più tempo per realizzare determinati progetti e farli oggi tanto per farli sarebbe anche un boomerang. Quel budget, studiato nel 2020, in fase di candidatura (sia per la parte costi che per i ricavi), non è più attendibile.

L'evento, tra l'altro, ebbe dall'allora ministro allo Sport Vincenzo Spadafora il via libera per un contributo "pubblico" pari a 8,8 milioni di euro (il 30% sul totale del budget, stimato in 29,5 milioni, così come previsto nel testo del bando (sotto nella tabella allegata i fondi assegnati nel 2020) anche per altri organizzatori di eventi sportivi internazionali che si tengono sul suolo nazionale). Il contributo dello Stato non può superare infatti la percentuale del 30%, ma il budget di EuroRoma2024 è stato comunicato nel gennaio 2021 e in base a quello è stato definito un contributo di circa 9 milioni di euro. Un problema tecnico non da poco da risolvere per gli attuali organizzatori.

Nei giorni scorsi poi il presidente Mei è stato intervistato dal "Corriere dello Sport" e sulle colonne del quotidiano sportivo ha tuonato pesantemente facendo notare che teme l'ingerenza della politica. Un intervento non particolarmente apprezzato in ambienti governativi. Nella realtà, ad oggi, gli unici fondi a disposizione della Fondazione sono quelli pubblici. Logico, quindi, che la politica stia osservando attentamente le mosse della Fondazione, dove la coincidenza del ruolo del presidente della Fondazione con quello di guida del FIDAL è ben visibile a tutti da tempo.

"*All'epoca* - sottolinea in chiusura Giomi - *sono stato AD e Presidente ad interim della Fondazione (in attesa di una figura terza, nda), ma dopo essere uscito dalla FIDAL, altrimenti io per primo avrei rischiato di essere tacciato di potenziale conflitto di interesse negli atti da compiere e/o da firmare*".

Per chiudere: l'immagine del cartello con la sola scritta "coming soon" a poco più di un anno dall'evento?

No comment...

di Marcel Vulpis
Tratto da Sporteconomy.it

Su Nature presentato il primo modulo di medicina rigenerativa spaziale

Nelle grotte dello Yorkshire come fosse Marte

Per abitare sul Pianeta rosso o sulla Luna, forse "basta" spingersi sottoterra

E' il tentativo che sulla Terra stanno sperimentando gli scienziati del progetto Bio-Sphere, costruendo dei simulatori a oltre 1 chilometro di profondità in cui cercano di effettuare operazioni scientifiche e mediche

Composizione di immagini delle strutture presenti all'interno del Laboratorio di Boulby, a Cleveland, nello Yorkshire. Crediti: Boulby Laboratory/Università di Birmingham

Immaginare di vivere all'interno di una serie di cunicoli sotterranei, senza luce naturale, aria fresca, o passeggiate in natura potrebbe non essere così desiderabile. Ma forse è la soluzione che gli scienziati hanno trovato per sopravvivere per lunghi periodi in altri pianeti come Marte, o sulla Luna. Soluzione che stanno testando, sottoterra, nello Yorkshire. Il progetto si chiama Bio-Sphere (Biomedical Sub-surface Pod for Habitability and Extreme-environments Research in Expeditions) e sfrutta una rete di circa 3 mila metri cubi di tunnel adiacenti a quelli del laboratorio di fisica particellare di Boulby.

Qui, complice l'ambiente geologico formato da depositi di salgemma risalenti a 250 milioni di anni fa, i ricercatori hanno potuto ricreare, appunto, le condizioni operative che sperimenterebbero lavorando in caverne simili sulla Luna o su Marte. Condizioni come la lontananza, l'accesso limitato a nuovi materiali e le difficoltà di spostamento delle attrezzature pesanti. Trovarsi nel sottosuolo in ambienti meno protetti dall'atmosfera come la Luna o Marte, però, porta con sé anche vantaggi vitali: la schermatura offerta dalla roccia sovrastante consente infatti di proteggere gli equipaggi dalle radiazioni dello spazio profondo e da altri pericoli come la caduta di detriti di meteoriti, che danneggerebbero non solo le persone, ma anche le infrastrutture di supporto. In generale, comunque, sperimentare direttamente questo ambiente offre l'opportunità di simulare vari scenari di missione e di condurre attività scientifiche interdisciplinari all'avanguardia, che vanno dagli effetti degli ambienti estremi sui parametri biologici e fisico-chimici e sulle infrastrutture mediche, fino allo studio di come le risorse disponibili "in situ" - come la pressione, la temperatura e la geologia - possano essere utilizzate per vivere e costruire un habitat.

La prima struttura che verrà inaugurata nell'ambito del progetto sarà un modulo di simulazione largo 3 metri e progettato specificamente per testare alcune procedure biomediche di medicina rigenerativa, necessarie a preparare i materiali per il trattamento di ferite nello spazio profondo. Il progetto è stato presentato in un articolo pubblicato su Nature microgravity.

«*Questa nuova struttura aiuterà a raccogliere informazioni che possono fornire consigli sui sistemi di supporto vitale, sui dispositivi e sui biomateriali che potrebbero essere utilizzati nelle emergenze mediche e nella riparazione dei tessuti in seguito a danni nelle missioni nello spazio profondo*» - dice Alexandra Iordachescu, ricercatrice alla School of Chemical Engineering dell'Università di Birmingham e prima autrice dello studio. «*Questi parametri possono guidare la progettazione del sistema e aiutare a valutare le esigenze scientifiche e i tempi accettabili nelle operazioni di bioingegneria considerando i vincoli imposti dagli ambienti isolati, come gli habitat spaziali. I dati porteranno probabilmente numerosi benefici anche per le applicazioni terrestri, come la realizzazione di interventi biomedici in aree remote o in ambienti pericolosi e, più in generale, la comprensione dei flussi di lavoro biomedici in questi ambienti non ideali*».

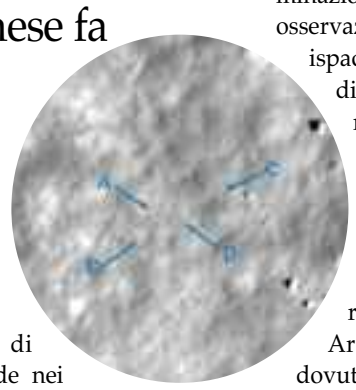
Valentina Guglielmo
Tratto da Media.Inaf.it

Il lander privato giapponese doveva allunare circa un mese fa

Qui precipitò Hakuto-R

L'11 dicembre 2022 partiva dalla Terra una missione che avrebbe potuto segnare un passo importante nella storia dell'esplorazione spaziale. L'azienda giapponese ispace tentava di far atterrare il primo lander privato sulla Luna, dopo il fallimento della prima missione privata dell'azienda israeliana Israel Aerospace Industries nel 2019. Il lander giapponese della missioneHakuto-R, durante il suo viaggio di svariati mesi, dopo aver raggiunto 1.376 milioni di km di distanza dal nostro pianeta - il punto più lontano mai raggiunto da un veicolo spaziale privato - avrebbe dovuto allunare il 26 aprile nei pressi del cratere Atlas. Ma qualcosa è andato storto, e lacomunicazione con il lander si è interrotta durante le ultime fasi di atterraggio per non essere più recuperata. Secondo quantodichiarato da ispace, gli ultimi dati ricevuti indicavano che la velocità di Hakuto-R aveva cominciato ad aumentare anziché diminuire, ed è quindi molto probabile che, invece di eseguire un atterraggio morbido, il lander si sia schiantato sulla superficie. Quello stesso giorno, il Lunar Reconnaissance Orbiter (Lro), satellite Nasa in orbita attorno alla Luna dal 2009, ha acquisito 10 immagini del sito di atterraggio con le sue Narrow Angle Cameras.

Utilizzando anche un'immagine acquisita prima del tentativo di atterraggio, il team scientifico di Lro ha iniziato a cercare il lander. Confrontando le immagini il team ha notato delle variazioni superficiali proprio nel punto di atterraggio previsto. La foto post-impatto mostra almeno quattro pezzi di detriti e diversi altri piccoli cambiamenti sulla superficie. La freccia A mostrata nell'immagine animata qui sopra indica un'importante modifica della superficie caratterizzata da una riflettanza maggiore in alto a sinistra e minore in basso a destra.



L'opposto di quanto succede nei vicini massi lunari, il che suggerisce che potrebbe trattarsi di un piccolo cratere o di diverse parti del corpo del lander. Le frecce B, C e D indicano altri cambiamenti intorno al sito di impatto. Nei prossimi mesi, Lro avrà l'opportunità di effettuare ulteriori osservazioni del sito in varie condizioni di illuminazione e con diversi angoli di osservazione. Il piccolo lander di ispace raggiungeva un'altezza di 2,3 metri, era largo 2,6 metri, pesava complessivamente circa 1000 kg e aveva una capacità di carico di circa 30 kg. A bordo si trovava un piccolo rover di 10 kg, Rashid, realizzato dagli Emirati Arabi Uniti, che avrebbe dovuto avere il compito di analizzare la superficie lunare con fotocamere ad alta risoluzione, tra cui una microscopica e una termica, e un piccolo robot sferico sviluppato dall'agenzia spaziale giapponese Jaxa, anch'esso per lo studio del suolo lunare.

Jacopo Danieli
Tratto da Media.Inaf.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

L'undicesima stagione debutterà sulla piattaforma Disney+ dall'11 luglio

Dopo 10 anni torna "Futurama"

Disney+ ha annunciato che l'undicesima stagione di Futurama, l'amata serie per adulti di Matt Groening e David X. Cohen, debutterà in Italia lunedì 24 luglio solo sulla piattaforma streaming con nuovi episodi ogni settimana. Dopo una breve pausa di dieci anni, Futurama è uscito trionfalmente dalla capsula criogenica, con il cast originale al completo e lo spirito satirico intatto. I 10 episodi inediti dell'undicesima stagione sono adatti a tutti: i nuovi spettatori infatti potranno iniziare la serie da qui, mentre i fan di lunga data avranno le risposte che aspettavano da un decennio, tra cui gli sviluppi dell'epica storia d'amore tra Fry e Leela, il misterioso contenuto della lettiera di Nibbler, la storia segreta del malvagio Babbo Natale Robot e la sorte dei girini di Kif e Amy.Nel frattempo c'è una nuova pandemia in città, mentre la troupe esplora il futuro dei vaccini, dei bitcoin, della cancel culture e della TV in streaming. Futurama ha debuttato nel 1999 e si è rapidamente guadagnato un seguito di fedelissimi e il plauso della critica, tra cui due Emmy come Outstanding Animated Program. Nonostante l'ambientazione in un futuro lontano, la serie è famosa per il suo commento satirico sulla vita presente. La serie segue Phillip J. Fry (Billy West nella versione originale), un ragazzo che consegna pizze a New York, che si congela accidentalmente nel 1999 e viene scongelato nell'anno 3000. In questa sorprendente "nuova" New York, fa amicizia con il robot bevitore Bender (John DiMaggio nella versione originale) e si innamora della ciclope Leela (Katey Sagal nella versione originale). Il trio trova lavoro presso la Planet Express Delivery Company, fondata dallo schivo discendente di Fry, il professor Hubert Farnsworth. Insieme al contabile Hermes Conrad, all'assistente Amy Wong e all'aragosta aliena Dottor John Zoidberg, intraprendono emozionanti avventure che li portano in ogni angolo dell'universo. Dopo la prima messa in onda su Fox Broadcasting Network negli Stati Uniti, si è assistito a una serie di cancellazioni e resurrezioni. Quattro uscite in DVD di successo nel 2007-2009 hanno portato alla rinascita dello show su Comedy Central negli Stati Uniti dal 2010 al 2013. Poi, dopo un breve congelamento di dieci anni nella camera criogenica, Futurama è riemerso trionfalmente con un totale di 20 episodi commissionati che debutteranno nel 2023. La stagione, composta da 10 episodi, è interpretata nella versione originale da John DiMaggio, Billy West, Katey Sagal, Tress MacNeille, Maurice LaMarche, Lauren Tom, Phil LaMarr e David Herman. Futurama è prodotta da 20th Television Animation, parte dei Disney Television Studios, con l'animazione realizzata dai Rough Draft Studios. Futurama è creata da Matt Groening e sviluppata da Groening e David X. Cohen. Tra i produttori esecutivi figurano Groening, Cohen, Ken Keller e Claudia Katz.

Oggi in tv Domenica 4 giugno

Rai 1

06:00 - A Sua immagine
06:30 - Uno Mattina In Famiglia
07:00 - Tg1
07:05 - Uno Mattina In Famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:35 - Tg1
09:40 - A Sua immagine
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Recita dell'angelus
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:25 - Blanca
23:35 - Tg1
23:40 - Speciale Tg1
00:50 - Che tempo fa
00:55 - Sottovoce

Rai 2

06:00-Rai-News
07:00-Rally
08:45-TG2Dossier
09:30-Radio2HappyFamily
11:00-TgSportNOTIZIARIO.-AcuradiRaiSport
11:15-CitofonareRai2
13:00-Tg2
13:30-TG2Motori
13:58-Meteo2
14:00-WildItaly
14:56-WildItaly
16:00-DomenicaDribbling
16:05-DomenicaDribbling
16:20-DomenicaDribbling
16:55-DomenicaDribbling
18:00-TG2LIS
18:05-TgSport
18:25-90°minuto
19:00-90°minuto
19:45-N.C.I.S.NewOrleans
20:30-Tg2
21:00-LaDomenicaSportiva
01:00-Meteo2
01:05-CheckUp
01:55-Appuntamentoalcinema
02:00-Rai-News

Rai 3

06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agorà Weekend
09:00 - Mi manda Rai Tre
10:35 - O anche no
11:00 - Timeline
11:25 - TGR Region - Europa
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura
12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - Mezz'ora in più
16:00 - Mezz'ora in più - Il Mondo che verrà
16:30 - Rebus
17:15 - TGR Salone nautico di Venezia
18:15 - Kilimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Sapiens – Un solo pianeta
21:25 - Kilimangiaro Estate
23:25 - TG3 Mondo
23:50 - Meteo 3
23:55 - Mezz'ora in più
01:30 - Mezz'ora in più - Il Mondo che verrà
01:55 - Fuori orario. Cose (mai) viste
02:05 - All'ombra delle donne
03:15 - La Jalousie
04:25 - Fuori orario. Cose (mai) viste

4

06:00 - IERI E OGGI IN TV
06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
06:45 - CONTROCORRENTE
07:40 - AMICHE MIE - IN PRINCIPIO ERA IL SESSO
08:50 - AMICHE MIE - AL DI LA' DEI SOGNI
10:00 - CASA VIANELLO XI - IL PREDESTINATO
10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
12:20 - METEO.IT
12:26 - POIROT: TESTIMONE SILENZIOSO - 1 PARTE
13:17 - TGCOM
13:19 - METEO.IT
13:23 - POIROT: TESTIMONE SILENZIOSO - 2 PARTE
14:32 - PENSA IN GRANDE
15:30 - COLOMBO - GIOCO MORTALE
17:05 - LA PALLOTTOLA SENZA NOME - 1 PARTE
17:43 - TGCOM
17:45 - METEO.IT
17:49 - LA PALLOTTOLA SENZA NOME - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:45 - TG4 ULTIM'ORA
19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 52 - PARTE 3 - 1aTV
20:30 - CONTROCORRENTE
21:25 - IL MIGLIO VERDE - 1 PARTE
22:03 - TGCOM
22:05 - METEO.IT
22:09 - IL MIGLIO VERDE - 2 PARTE
01:17 - NUDO DI DONNA - 1 PARTE
02:15 - TGCOM
02:17 - METEO.IT
02:21 - NUDO DI DONNA - 2 PARTE
03:09 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
03:29 - UOMO D'ACQUA DOLCE
05:00 - CRIMINI BIANCHI - LO SPARO

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - I VIAGGI DEL CUORE
10:00 - SANTA MESSA
10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - L'ARCA DI NOE'
14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:30 - BEAUTIFUL - 1aTV
15:00 - TERRA AMARA II - 189 - 1aTV
15:55 - TERRA AMARA II - 190 - I PARTE - 1aTV
16:30 - VERISSIMO LE STORIE
18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:21 - IL PAPA BUONO - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - IL PAPA BUONO - 2 PARTE
00:20 - TG5 - NOTTE
00:54 - METEO.IT
00:55 - PAPERISSIMA SPRINT
01:22 - IL PECCATO E LA VERGOGNA
04:14 - SOAP

1

07:01 - SCOOBY-DOO E IL TERRORE DEL MESSICO
08:17 - THE MIDDLE - AVVENTURE DENTALI
08:42 - THE MIDDLE - SPRING BREAK DAGLI HECK!
09:05 - THE MIDDLE - A VOLTE RITORNANO!
09:30 - THE GOLDBERGS - L'UOMO DI CASA - 1aTV
10:00 - THE GOLDBERGS - ZIITUDINE - 1aTV
10:25 - MOM - PERCHE' NON HO MAI RAGIONE?
10:55 - MOM - RIABILITAZIONE
11:20 - MOM - IL TEMPO DELLE SCUSE
11:45 - DRIVE UP
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
14:00 - E-PLANET
14:31 - PITCH PERFECT 2 - 1 PARTE
15:15 - TGCOM
15:18 - METEO.IT
15:21 - PITCH PERFECT 2 - 2 PARTE
17:05 - DUE UOMINI E 1/2 - ALAN: LADRO D'AMORE
17:30 - DUE UOMINI E 1/2 - LEZIONE DI SPINNING
17:57 - DUE UOMINI E 1/2 - LA CHANCE
18:22 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
18:59 - STUDIO APERTO MAG
19:30 - FBI: MOST WANTED - SHOPPING PERICOLOSO
20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TRA LA VITA E LA MORTE
21:20 - EMIGRATIS - LA RESA DEI CONTI
00:10 - PRESSING
01:51 - CAMPIONATO FORMULA E - JAKARTA
02:51 - E-PLANET
03:16 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
03:28 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
03:48 - PIERINO LA PESTE ALLA RISCOSSA
05:08 - GIGGI IL BULLO

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

Weird Book manda in libreria, per appassionati di cinema e non, l'ultimo lavoro di Mario Galeotti

"Il mio nome è Moore, Roger Moore"

Un saggio che ripercorre i mille successi di uno dei protagonisti più amati

Il grande cinema diventa in questo caso grande letteratura. "*Il mio nome è Bond, James Bond*". La frase tormentone ci accompagna ormai da oltre sessant'anni, ad ogni immancabile avventura cinematografica di 007, uno dei franchise più longevi e redditizi al mondo. Roger Moore è stato il terzo attore, dopo Sean Connery e George Lazenby, ad impersonare il famoso agente segreto al servizio segreto di Sua Maestà e lo ha fatto, con disinvoltura e un tocco di ironia, per ben sette volte. E allora, quando è stato il momento di scegliere il titolo più adatto per questo libro, ci siamo chiesti: perché non giocare proprio con l'ossessionante battuta pronunciata da James Bond? Ecco trovato il titolo: Il mio nome è Moore, Roger Moore. Per Mario Galeotti una nuova avventura con la scrittura emozionale. "*Con uno sguardo attento e documentato* - ci spiega Mario Galeotti -, *questo libro vuole ripercorrere il lungo viaggio umano e artistico di Roger Moore, tra teatro, televisione, cinema, famiglia, amici, colleghi, cause umanitarie, Regno Unito, Costa Azzurra e anche un po' d'Italia (la terza moglie, Luisa Mattioli, era un'ex attrice italiana), concentrandosi non solo sui personaggi che lo hanno reso famoso e sulla loro matrice letteraria (Leslie Charteris per Simon Templar, Ian Fleming per 007), ma anche su quei ruoli impegnati che, a dispetto di una critica non molto riguardosa nei suoi confronti, ne hanno fatto emergere appieno le doti drammatiche. Ed è proprio sul rapporto con la critica che si focalizza il capitolo conclusivo, nel tentativo di fare un bilancio della carriera di Roger Moore e stabilire quale collocazione riservargli nel panorama attoriale del Novecento*". Come dire? Un saggio, una ricerca, un lavoro meticoloso su un personaggio che nel libro ci viene riproposto in tantissime pose diverse, sono le foto da set che il grande Roger Moore lascia oggi al mondo della comunicazione. "*Identificato perennemente con una galleria di personaggi positivi, aitanti, intrepidi, Roger Moore era la dimostrazione di quanto l'immagine pubblica di un uomo di spettacolo possa essere lontanissima, il più delle volte, da quella in privato. Sempre elegante e charmant come in tante delle sue caratterizzazioni (non solo quelle più famose), non si può certo dire che nella vita di tutti i giorni fosse altrettanto impavido e atletico. Al contrario, la finzione dei suoi eroi aveva poco a che vedere con la realtà di un uomo che si definiva un codardo, pieno di fobie e che in particolare detestava le armi da fuoco*". In questo libro Mario Galeotti fa di Roger Moore una icona della forza positiva contro il male, ma questo non solo sul set, anche nella vita di ogni giorno, soprattutto quando per Roger Moore si apre la "via del tramonto". - Ma era davvero così l'uomo che tutti noi hanno idolatrato e ammirato? "*Molto di più. Forse Moore era più simile al Judd Stevens interpretato a metà anni Ottanta, poco prima di dare l'addio al ruolo di 007, nel thriller A faccia nuda: antieroe dubbioso, spaventato, che ha salva la vita solo grazie all'intervento delle forze dell'ordine. Dopo il giro di boa dei sessant'anni, smessi definitivamente i panni dell'uomo di azione, Moore scelse con entusiasmo di dedicarsi a un nuovo ruolo: quello di ambasciatore Unicef, questa volta al servizio segreto dei bambini poveri e denutriti di tutto il mondo. Nobile causa, e nobile fu anche la battaglia che negli ultimi anni lo vide impegnato, con sorprendente spirito animalista, contro l'immorale consumo di foie gras, che lui considerava una malattia, non una prelibatezza*". Mario Galeotti non si smentisce neanche questa volta, e in questo libro supera se stesso, dandoci il ritratto non solo di un grande personaggio della storia del cinema, ma raccontando anche se stesso nel rapporto con il grande schermo. Quasi struggente e assolutamente intimista e personale la prefazione del libro: "*L'ultima volta che vidi Parigi, Vento di tempesta, Desiderio nel sole… Storie sentimentali con un imberbe Roger Moore nei suoi primi ruoli cinematografici di rilievo: tu amavi quei film romantici e ogni volta che venivano trasmessi in Tv li riguardavi sempre volentieri dicendomi "c'è un film con Roger Moore!". Io, invece, fin da ragazzino non perdevo mai un episodio di Simon Templar o Attenti a quei due, le serie televisive che avevano decretato il successo planetario di uno dei miei attori preferiti, dagli anni Sessanta confinato ormai in ruoli d'azione: eroe positivo, dal sottile umorismo, simpatica incarnazione del Bene che con le sue avventure stimolava la mia fervida immaginazione. Tempo dopo ho scoperto A faccia nuda, un thriller in cui il mio non più giovanissimo eroe interpretava una parte drammatica per lui inconsueta. Anche tu lo hai visto e insieme ci siamo interrogati su alcuni punti che ci sembravano poco chiari, decidendo così di leggere il racconto di Sidney Sheldon da cui il film era tratto. Da molto tempo te ne sei andata… e ora che anche l'eroe della mia infanzia e adolescenza non c'è più, ho scritto un libro per ripercorrere l'intensa carriera di Roger Moore: te lo dedico e ho deciso di riservare un intero capitolo a quel film, A faccia nuda, che tanto era riuscito a catturare la nostra attenzione*". Mario Galeotti dedica un ringraziamento particolare anche a Mario Gerosa. Se negli anni Settanta il ruolo di Bond ha consacrato definitivamente la carriera di Roger Moore, bisogna però ricordare che la notorietà l'aveva già ottenuta con i personaggi portati sul piccolo schermo: il cavaliere medievale Sir Wilfred nella serie televisiva Ivanhoe, l'avventuriero Simon Templar nella famosa serie Il Santo, il bel nobile inglese Brett Sinclair nel telefilm Attenti a quei due in coppia con Tony Curtis. emergere doti di interprete drammatico. E per chi non lo conoscesse, vi diciamo subito che Mario Galeotti, nato a Sestri Levante, classe, 1974, è un saggista e ricercatore, che collabora con le testate cinematografiche Inside The Show e Carte di Cinema. Ha già pubblicato diversi libri, tra i quali ricordiamo Dino l'amico italiano. Vita e carriera di Dean Martin (Falsopiano, 2017), Immagini e presenze americane nel cinema italiano (Europa Edizioni, 2018), Peter Cushing e i mostri dell'inferno (Falsopiano, 2020). Insomma, un autore che conosce la storia del cinema come le sue tasche.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

Esce "GRRR Live!", già considerato il "Best Of" definitivo dal vivo
Fra gli ospiti, Black Keys, Gary Clark, Lady Gaga, John Mayer, Bruce Springsteen, Mick Taylor

Incessantemente agguerriti e intramontabili: sono I Rolling Stones

Nel disco le hit dei sessant'anni di carriera, remixate e rieditate, registrate dal vivo a Newark, New Jersey, durante il tour del loro cinquantesimo anniversario

di Maurizio Gregorini

Per arricchire il loro catalogo straordinario (non c'è cadenza annuale che non vi siano in corso almeno due o tre edizioni o di loro ristampe in cui sono incluse track inedite, o di album dal vivo. Uno schedario musicale che pare non avere esaurimento) i Rolling Stones pubblicano "*GRRR Live!*", che racchiude sia i loro più grandi successi in versione dal vivo (è un triplo album edito in diversi formati: 3LP neri, 3LP rossi - in esclusiva sullo shop online di Universal Music, ma non è così: si trovano pure nei negozi -, 2 CD, DVD + 2 CD, Bluray + 2CD. In particolare, le versioni digitali e su Bluray includono l'audio in Dolby Atmos), sia le canzoni registrate sul palco Newark, in New Jersey, durante il tour di celebrazione dei loro primi cinquant'anni di carriera (tra queste, "*It's only rock 'n' roll (But I like it)*", "*Honky tonk women*", "*Start me up*", "*Gimme shelter*" con Lady Gaga, "*Sympathy For The Devil*", "*(I Can't Get No) Satisfaction*", "*Who Do You Love?*" coi Black Keys, "*Going Down*" con Gary Clark Jr e John Mayer, "*Midnight Rambler*" con Mick Taylor e "*Tumbling Dice*" con Bruce Springsteen. Aggiungiamo qui che "GRRR!" era già una raccolta divulgata nel novembre del 2012, appunto per commemorare il cinquantesimo della nascita della band, uscita in diversi formati a doppio, triplo, quadruplo CD, in cui vi erano pure due inediti, "*Doom and Gloom*" e "*One More Shot*", registrati per l'occasione nell'agosto 2012. Tutte le edizioni uscite hanno una copertina opera dell'illustratore Walton Ford, che ritrae un gorilla con la linguaccia rossa logo dei Rolling Stones al posto della bocca). Nel triplo live, il gruppo inglese ha acclamato il cinquantesimo col "*50 & Counting Tour*", una serie di trenta spettacoli pensati per il Nord America e l'Europa. Quello edito è tratto dalle due serate del 13 e 15 dicembre 2012, quando la band è salita sul palco del Prudential Center del New Jersey ed ha ospitato gli artisti elencati poco sopra. Il concerto è stato rieditato e l'audio remixato; tre brani dello spettacolo del 13 dicembre - "*Respectable*" (con John Mayer), "*Around and around*" e "*Gimme shelter*" - sono fruibili come bonus track su DVD e Bluray. In totale ventiquattro brani (vi appaiono che i due brani inediti inclusi nella raccolta del 2012) dove la vera ciliegina sulla torta sono i duetti. Alla soglia degli ottant'anni per Jagger e Richards, i Rolling Stones sorgono sempre più agguerriti: tra live e raccolte sono ben settantanove album pubblicati, di cui trentacinque in studio: il blues, l'hard rock e il rock & roll che hanno contrassegnato lo stile, è più attuale che mai (inutile annotare come siano considerati, insieme ai Beatles, i più rappresentativi degli anni Sessanta e Settanta, poiché hanno coadiuvato, in maniera determinante e forse anche più del quartetto di Liverpool, a costruire l'immagine e il suono di un rock ribelle e trasgressivo). Mick Jagger (voce, armonica, chitarra, piano), Keith Richards (chitarre, voce, basso, piano) e Ronnie Wood (chitarre, cori, pedal steel guitar, basso, synth) sono ciò che resta del mitico gruppo britannico; la formazione storica comprendeva anche il batterista Charlie Watts, morto nel 2021 (esattamente il 24 agosto. Pochi giorni prima era stato annunciato il suo ritiro dall'imminente tour della band per motivi di salute. A seguito della sua morte, i Rolling suoneranno dal vivo coll'amico di lunga data Steve Jordan, già noto per le collaborazioni nelle carriere soliste dei componenti della band ed in particolare con gli X-pensive Winos di Keith Richards. E' cosi che, il primo giugno dello scorso anno, ha inizio il "*Sixty European Tour*" che tocca varie città europee, tra cui Madrid, Liverpool, Milano, Londra, Amsterdam, Vienna, Parigi e Berlino), il bassista Bill Wyman, ritiratosi dalla band nel 1993, e il chitarrista Brian Jones, deceduto nel 1969 e sostituito da Mick Taylor fino al 1974. Sono indicativi, unici, impareggiabili, proprio perché risultano essere la massima estrinsecazione di quella miscela tra rock e blues che è stata l'evoluzione del rock & roll anni Cinquanta, dagli Stones riesaminato in chiave più dura con ritmi lascivi, canto bellicoso e persistenti attinenze ai disordini sociopolitici, senza ovviamente tralasciare il sesso e le droghe. Con una rodata tattica propagandistica, furono immediatamente contrapposti ai più rassicuranti e già celebri Beatles; accadde spremendo la loro immagine provocatoria da 'bad boys', che istituiva un compiuto modello anticonformista a uso e consumo della stampa musicale. Un contrasto ideato ad arte dai manager degli stessi Rolling Stones i quali in realtà - come asserito dallo stesso Jagger - avevano per i Beatles una matura adorazione, tanto da farne un vero e proprio modello di riferimento. I membri delle due band ebbero sempre un ottimo rapporto di stima e amicizia, non a caso il primo successo dei Rolling Stones, "*I Wanna Be Your Man*", venne scritto da Lennon-McCartney, ma il presunto dualismo costituiva e costituisce ancora oggi un ottimo pretesto di discussione.

Non possiamo confutare che gli Stones istituiscano una pietra miliare nella trasformazione della musica rock del Ventesimo secolo, avendo dato voce all'insofferente disapprovazione di intere generazioni, simbolizzando così il tormentato spirito dei grandi bluesmen del passato (il nome del gruppo è nondimeno che il titolo di una canzone di Muddy Waters). Sebbene siano nati con una chiara matrice blues (sporsero in fretta sulla scena del British Blues surclassando altre formazioni della stessa estrazione musicale come i Them e gli Animals), grazie anche alla presenza nella line-up di Watts, proveniente dalla scuola blues del chitarrista britannico Alexis Korner, le sonorità presentate sì, si ancorano al blues fuso assieme al rock, ma il loro hard rock imbevuto di blues non ha contrastato a volte delle scorrerie in dischi quali il pop "*Between the buttons*", il rock psichedelico di "*Their satanic majesties request*", nel folk rock di "*Dandelion*" e nel rhythm and blues di "*Can't you hear me knocking*". Nel celebre doppio album del 1972, "*Exile on Main Street*", i Rolling Stones confezionano uno sbandieramento di ecletticità alternando blues, gospel, folk, country, rock and roll e honky tonk. Sebbene ogni loro disco sia giustamente considerato un capolavoro, non possiamo non citare quello che noi consideriamo delle effettive opere somme: "*Goats head soup*" del 1973: come fatto in occasione del suo predecessore, "*Exile on Main St.*", lo composero e registrarono in gran parte fuori dal Regno Unito per motivi di natura fiscale. Fu inciso tra Giamaica, Stati Uniti d'America e Gran Bretagna, mentre rifinitura e missaggio furono effettuati nei Paesi Bassi e in Inghilterra. E' costituito da dieci tracce, inclusa la celebre "*Angie*" che pubblicata su singolo raggiunse la vetta della classifica statunitense e l'abbagliante "Winter". Fu l'ultimo ad essere prodotto da Jimmy Miller che, a partire dal 1968, era stato fondamentale nel definire il loro sound. "It's only rock 'n' roll" del 1974: segnò il decimo anniversario della prima uscita discografica del gruppo ("The Rolling Stones", 1964), e combina il verificato sound blues e rock 'n' roll con elementi di funk e reggae. Anche se non riscosse il medesimo successo dei precedenti album, fu un'opera importante di transizione, tant'è che venne prodotto dagli stessi Richards e Jagger sotto lo pseudonimo "The Glimmer Twins". La title track fu registrata separatamente dal resto; la traccia ritmica di base era stata fornita dai membri dei Faces, inclusi Ronnie Wood e Kenney Jones, durante una jam session con Mick Jagger, David Bowie, e il bassista Willie Weeks. A Jagger l'inciso piacque così tanto, che portò la traccia base a Richards, il quale aggiunse delle sovraincisioni di chitarra, e dopo aver ripulito il tutto, mise il brano sull'album così com'era. Infine "Black and blue" del 1976, il secondo a essere prodotto dalla sigla "*The Glimmer Twins*". Il disco mostra la band fondere il proprio tradizionale stile rock and roll con pesanti influenze di musica reggae e funk. Venne accolto - con grande errore di valutazione - senza entusiasmo dalla critica musicale dell'epoca, tant'è che in molti lo bloccarono come un album "trascurabile", giudicandolo inferiore rispetto ai precedenti lavori, fermo restano che in questi ultimi anni varie recensioni retrospettive tendono a rivalutarlo. I Rolling Stones sono stati ammessi nella Rock and Roll Hall of Fame nel 1989 e nella UK Music Hall of Fame nel 2004. La rivista Rolling Stone li colloca al quarto posto nella classifica dei più grandi artisti di tutti i tempi. Nella loro carriera hanno venduto più di duecentocinquanta milioni di copie, tra dischi e supporti fonografici vari. In ultimo fateci dire che l'occasione di "*GRRR live!*" è lo sfoggio di come il vero buon rock non abbia niente da paventare, se non che ogni loro uscita discografica sia realmente un totale festeggiamento per le nostre orecchie.

REGIONE LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina

CONI

AiCS

ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

TORNEO BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2023

40°

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO